IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXI — N. 315. ✱ Centesimi 5 in tutto il Regno ✱ Domenica 15 Novembre 1903.

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E PER LE INSERZIONI

Settimana all'estero

La notizia improvvisa che l'Imperatore Guglielmo aveva dovuto subire un'operazione alla gola, ha destato preoccupazione in tutta la Germania, ed ha prodotto una impressione di dispiacere in tutto il mondo politico.

Per buona sorte le successive notizie sono rassicuranti, tanto che può considerarsi completamente vinta e non rinnovabile la malattia.

Tutti si augurano quindi che il simpatico Monarca riprenda subito la sua geniale, vigorosa attività, che si espande, come nota attraente, in tutta Europa.

+

Le esitazioni della Porta ad aderire al programma di riforme, formulato dai gabinetti di Vienna e di Pietroburgo, accennano a cessare in presenza dell'unanime consenso che quel programma ha ottenuto dalle potenze firmatarie del trattato di Berlino; onde è a ritenersi che la sua attuazione sarà iniziata fra non molto, ossia appena saranno superate le ultime resistenze del Governo di Costantinopoli.

+

Le elezioni della Dieta prussiana, se lasciarono la sua costituzione quasi inalterata, segnano l'entrata del partito socialista in quel Consesso a danno dei conservatori liberali e del centro, che avrebbero perduto qualche seggio.

Quest'affermazione dei socialisti nelle elezioni per la Camera di Prussia ha destato un certo quale allarme nei partiti conservatori, i quali, non senza ragione, sostengono la necessità di combattere energicamente per impedire che, in un avvenire non lontano, essi conquistino un numero maggiore di seggi, rinnovandosi quanto avvenne nelle elezioni del Reichstag di scorso giugno.

Per ora la grande maggioranza della Camera prussiana è sempre conservatrice liberale.

+

All'annuale banchetto per l'insediamento del Lord Mayor, il Primo Ministro, Balfour, pronunciò un notevolissimo discorso, nel quale, delineando la situazione delle principali questioni politiche attuali, ribadì il concetto che il miglior modo di consolidare la pace e quello di contrporre in modo conciliante tutte le divergenze che potessero sorgere fra le nazioni. Così, anche per bocca del Primo Ministro inglese, il trattato arbitrale concluso recentemente tra la Francia e la Gran Brettagna, ottenne una nuova, solenne sanzione.

+

La situazione in Ungheria si mantiene quasi inalterata. Il partito dell'indipendenza, non contento delle dichiarazioni fatte alla Camera dal Pres. del Consiglio, conte Tisza, decise di lasciare piena libertà ai membri del partito di continuare o di abbandonare l'ostruzionismo; il che significa che la parte intransigente avrà facilmente il sopravvento. Ed infatti, dopo la presentazione del progetto di legge sul reclutamento che segnò l'inizio dell'attuale stato di cose, il partito dell'Indipendenza ha deciso di combatterlo energicamente.

Gli ultimi dispacci segnano però un miglioramento in favore del Ministero.

E' da sperarsi che il Tisza saprà dimostrare tanta energia da vincere le intemperanze di una piccola minoranza faziosa, e bene ricordarlo, la maggioranza dei più notevoli membri del partito dell'indipendenza, si dimostrò propensa alla pace, e soltanto per evitare una scissione nel partito stesso decise di lasciare a ciascuno libertà individuale.

+

La questione del Canale di Panama, si può ormai considerare risolta per quanto riguarda il lato internazionale. Infatti se la nuova repubblica non è stata ufficialmente riconosciuta da tutti i Governi, si può dire che è stata ufficiosamente riconosciuta dalle potenze interessate accettato il fatto compiuto, in attesa di darvi il loro formale consenso.

Soltanto gli Stati Uniti, più interessati direttamente nella questione, hanno affrettato questo riconoscimento, se tale può considerarsi il fatto di avere acconsentito a trattare ufficialmente col Governo della nuova Repubblica.

In Colombia, la secessione dell'istmo di Panama è stata considerata una specie di disastro nazionale, e si comprende come grande sia l'eccitazione contro il Governo e contro il presidente della repubblica Marroquin e anche contro gli Stati Uniti, ai quali si rimprovera di aver fomentato l'insurrezione per appropriarne.

+

Un'altra rivoluzione improvvisa è quella scoppiata nella Repubblica dominicana, augurio di scelta da un'altra guerra civile. Le questioni che l'hanno determinata non sono ancora ben precisate; pare si tratti di rivalità esistenti fra l'attuale presidente, sig. Vasquez, e il suo concorrente sconfitto, sig. Jimenez.

Gli insorti assediano e bombardano la capitale ed il Governo è in tali critiche condizioni da rendere necessario l'intervento dei rappresentanti dei Governi esteri per la tutela dei rispettivi connazionali.

Gli Stati Uniti interessati in tale questione in modo particolare, sembrano disposti ad assumere un'attitudine più che energica, e farsimente usciranno di tutta la loro influenza per porre fine alle agitazioni perpetue, colle quali gli abitanti dell'isola sembra vogliano scacciare coloro che non chiederebbero di meglio che interessarsi alla loro sorte.

+

Le notizie che giungono dall'Estremo Oriente, sempre contraddittorie, accennerebbero ad un peggioramento della situazione. I cinesi, che inviano numerose forze nella Manciuria, sarebbero pronti a marciare contro i russi, ed un combattimento, che dicesi dovuto ad equivoco, sarebbe già avvenuto fra un corpo di truppe cinesi ed un distaccamento russo.

Quindi, malgrado che l'opera zelante della diplomazia cerchi in ogni modo di dare un pacifico assetto alla questione russo-giapponese, i timori di un conflitto non possono dirsi ancora del tutto infondati. Del momento però non vi è ragione di allarmarsi.

Politica e Diplomazia

Madrid, 14. — Il Presidente del Consiglio, Villaverde, intervistato da un pubblicista, ha dichiarato destituite di fondamento le voci corse circa una prossima crisi ministeriale ed ha soggiunto che dalle discussioni alle Cortes risulterà che il Gabinetto ha l'appoggio della maggioranza.

Londra, 14. — Re Carlo di Rumania è stato promosso generale dell'esercito inglese in occasione della ricorrenza del 50° anniversario della sua assunzione al trono.

Vienna, 14, ore 5 s. — Si annunzia come sicura la nomina di mons. Belmonte, attualmente Nunzio a Bruxelles, a Nunzio presso questa Corte. Secondo la *N. F. Presse*, suo probabile segretario sarebbe mons. Rossi, membro dell'Accademia dei nobili ecclesiastici.

Vienna, 14. — La *Politische Correspondenz* ha da Pietroburgo che le voci relative alle dimissioni del Ministro degli esteri, conte di Lamsdorff, sono assolutamente infondate.

E' fuori dubbio che nelle sfere competenti non si è pensato mai alle dimissioni del conte di Lamsdorff, il quale gode la piena fiducia dello Czar.

Berlino, 14. — Il Segretario di Stato dell'Ufficio imperiale della marina, vice ammiraglio Tirpitz, è stato nominato oggi ammiraglio.

Capo Haitiano, 14. — Il capo della rivoluzione Jimenes, è stato acclamato dalla popolazione Presidente della Repubblica.

Il Presidente Gil si trova sempre al Consolato tedesco.

In Bulgaria.

Sofia, 14. — La pretesa cospirazione degli ufficiali bulgari, della quale parlano nuovamente i giornali esteri, si riduce al tentativo fatto da alcuni giovani ufficiali di origine macedone di provocare un conflitto alla frontiera turco-bulgara.

Il ministro della guerra ha ordinato che 140 ufficiali siano trasferiti dai loro reggimenti.

Questa pretesa cospirazione non era affatto diretta contro la persona del Principe Ferdinando.

Politica commerciale del Governo bulgaro.

Sofia, 14. — Il Governo bulgaro ha notificato oggi ai rappresentanti delle Potenze estere che esso ritira la denuncia dei trattati di commercio, fatta dal Gabinetto precedente.

La Russia nell'Estremo Oriente

Tientsin, 14. — Un distaccamento di truppe russe che si avanzava verso Yun-Chi-kai ebbe un combattimento con un corpo di truppe imperiali cinesi.

I russi affermano di aver creduto che invece di soldati cinesi si trattasse di malandrini.

Oltre 10,000 soldati cinesi sono penetrati in Manciuria.

La salute di Lord Roberts.

Londra, 14. — Desta vivissima apprensione lo stato di salute del generale Lord Roberts, ammalato venerdì col polmonite, contratta in seguito al mal tempo durante l'inaugurazione della lapide al Principe Cristiano.

Le notizie di stamane sono gravi.

Nel Marocco.

Londra, 14. — Lo *Standard* ha da Tangeri che i negoziati relativi al prestito anglo-francese di 2 milioni di lire sterline sono completamente falliti. L'Italia ritornano al loro posto.

Il paese rimarrebbe presto in tranquillità. Il medico inglese del Sultano è ricentrato a Fez con la sua signora.

Parlamenti Esteri

Ungheria

(S) **Budapest**, 14 — *Camera dei Deputati* — Continua la discussione del progetto di legge sul reclutamento.

Polonyi propone di sospendere la discussione del progetto stesso e d'intraprendere quella del bilancio provvisorio.

Il Presidente del Consiglio, conte Tisza, si oppone energicamente alla proposta di Polonyi, insistendo per la continuazione della discussione del progetto sul reclutamento.

La Camera respinge la proposta Polonyi. La discussione sul progetto del reclutamento continuerà lunedì.

(S) **Budapest**, 14. — In una riunione tenuta dal partito liberale il Presidente del Consiglio, conte Tisza, rispondendo ad una interrogazione relativa al trattato di commercio coll'Italia, dichiarò che il Governo ungherese ha intenzione di mettersi d'accordo col Governo italiano per una proroga di breve durata dell'attuale trattato di commercio, abolendo però la clausola dei vini.

Il conte Tisza farà alla Camera dei deputati ulteriori dichiarazioni su tale argomento.

Situazione in Ungheria.

Budapest, 14. — Il partito indipendente ha deliberato di combattere energicamente alla Camera dei deputati il progetto di legge sul reclutamento.

Servizio speciale del Popolo Romano

Vienna, 14, ore 5 s. — Tutta la stampa considera la situazione in Ungheria alquanto migliorata e constata che, inmigabilmente il conte Tisza ottenne già un successo rimarchevole contro l'opposizione. Però prevalgono, naturalmente, ancora i dubbi sull'andamento ulteriore delle cose.

Alla Dieta istriana.

(S) **Pola**, 14. — *Dieta.* — Si discutono i bilanci preventivi. Laginja lamenta che nella Dieta e nei vari uffici si trassuri la lingua slava e si voglia usare soltanto la lingua italiana; aggiunge che la minoranza vi si opporrà.

Parlano in senso contrario Gleva e Bartoli, il quale termina dichiarando che la maggioranza difenderà fermamente l'idea nazionale finchè alla lingua italiana non sarà assicurata una posizione nell'istria e nello Stato.

Dopo una vivace discussione ed alcuni discorsi osservazioni dei deputati della minoranza, si approvano i bilanci preventivi pel 1904.

Il Capitano distrettuale toglie poi la seduta e dichiara chiusa la sessione della Dieta.

La situazione nei Balcani

Ricostruzione dei villaggi macedoni.

(S) **Salonicco**, 14. — Da fonte ufficiale si apprende che nell'interno si lavora alacremente per la ricostruzione delle case distrutte ed abbruciate durante l'ultimo periodo della insurrezione.

A questo scopo sono state nominate sei Commissioni, i cui rapporti informano che nel villaggio di Monastir parecchie case furono già ricostruite.

La popolazione di tre villaggi del *Kaza di Kresscevo* è riparata provvisoriamente in baracche di legno.

A Smilevo furono costruite 60 case, dove sono ricoverate 77 persone del villaggio di Nuks, *Kaza* di Florina. Così pure si procede al lavoro di ricostruzione nel *Kaza* di Castoria, Ochrida e Florina.

L'ispettore generale, Hussein Kilmi pascià, ha ordinato che venga concesso un sussidio di 15 piastre mensili da pinstra a poco più di venti centesimi ai più bisognosi dal 28 ottobre 1903 al 28 febbraio 1904.

Il governo greco fece tenere per mezzo dei suoi consoli ai Metropolitani greci-ortodossi la somma di 100,000 dramme, perchè sieno soccorsi i greci macedoni colpiti dalla insurrezione.

Questa somma fu raccolta in Grecia mediante una sottoscrizione.

+

I due ispettori giudiziari dei *vilayets* di Salonicco e di Adrianopoli erano stati incaricati di sorvegliare attentamente l'andamento della giustizia nei tribunali dei diversi *Kaza* e di notificare qualunque abuso.

Essi sono stati ora improvvisamente chiamati a Costantinopoli e sostituiti con due altri funzionari venuti dalla capitale, senza aver redatto neppure un rapporto sulla loro gestione.

Una smentita bulgara.

(S) **Sofia** 14. — *L'Agenzia telegrafica bulgara* dichiara completamente falsa la notizia pervenuta da Salonicco e pubblicata all'estero, secondo la quale seimila ribelli si sarebbero riuniti lungo la frontiera nelle vicinanze di Raslog, onde penetrare nel territorio turco.

Un Congresso per la Macedonia?

(S) **Parigi** 14. — *La Liberté* ha da Costantinopoli: Nei circoli diplomatici si tratta di riunire un Congresso internazionale relativo alla questione della Macedonia.

La Porta e le Potenze.

(S) **Parigi** 14. — Il *Journal des Debats* ha da Costantinopoli che il Ministro degli affari esteri Tewfik pascià ha fatto visita agli ambasciatori di Austria-Ungheria, di Russia e di Germania, i quali gli hanno fatto rilevare che consigliano la Porta ad accettare immediatamente la Nota austro-russa per le riforme in Macedonia.

I nostri Sovrani in Inghilterra.

A Windsor - L'appartamento dei Sovrani.

Londra, 14. — Il Re Edoardo VII, la Regina Alessandra e la Principessa Vittoria, coi loro seguiti, giungeranno al Castello di Windsor lunedì verso le 6 di sera.

E' giunto l'ambasciatore inglese a Roma, Sir F. Bertie, il quale assisterà al ricevimento dei Sovrani d'Italia a Windsor, martedì venturo.

Windsor, 14 — I Sovrani d'Italia occuperanno nel Castello di Windsor un nuovo appartamento situato nella parte dell'edificio denominata il « Quadrangolo ».

L'appartamento guarda in parte a settentrione e in parte ad oriente. La vista spazia sul parco e sulla foresta reale e su lungo tratto della valata del Tamigi, in direzione di Londra, fin dove possono consentirlo attualmente le nebbie novembrine.

Si accede all'appartamento per un ingresso speciale posto all'angolo sud-est dell'edificio. Un magnifico scalone, ornato di statue, fra cui una bellissima di Edoardo VI, eseguita da un artista italiano, conduce nel grande corridoio del piano superiore, ove si aprono gli appartamenti.

Il soffitto del corridoio è ornato di suntuose decorazioni e contiene una quantità prodigiosa di opere di arte, di cimelii storici, di oggetti preziosi, in modo da formare una delle più rare bellezze che si ammirano nel castello.

Nel cortile interno della parte del palazzo detta « il Quadrangolo » ove si trovano gli appartamenti reali, vi è un ingresso speciale formato da un corpo sporgente in stile gotico-militare, di dove si accede alla vasta sala delle Guardie decorata con armi e stemmi gentilizi. Da questo si passa nel grande vestibolo, che è un vero e maestoso salone di stile gotico, che riceve la luce da un alta finestrato. Dal vestibolo, lasciando a sinistra il grande scalone per dove i Sovrani discenderanno per recarsi dagli appartamenti privati nelle sale di ricevimento, si entra nella grande sala Rubens, che fu già usata come salotto particolare dall'Imperatore Napoleone III e dalla Czar Alessandro II e che sarà probabilmente adibita allo stesso uso per i Sovrani d'Italia.

I mobili di questa sala sono tutti in legno scolpito e dorato: alcuni sono di ebano; abbondano porcellane orientali anticamente fra le quali si nota un immenso vaso cinese sormontato da un globo.

Dalla sala Rubens si entra, attraverso un'anticamera ricchissima, nella maravigliosa sala del Trono, la più sontuosa di tutto il castello. Vi si vedono nelle pareti gli emblemi dell'Ordine della Giarrettiera, poichè in quella sala si compiovano una volta le cerimonie per il investimento del sovrano inglese britannico, cerimonie che sono andate in disuso dopo la morte del Principe Consorte.

Attigua alla sala del Trono è quella dei ricevimenti, lunga circa 30 metri e larga 10. Essa è ornata di preziosissimi « Gobelins » nei quali è raffigurata la leggenda di Giasone e di Medea.

La sala di Waterloo, che segue a quella dei ricevimenti, fu costruita per volere del Re Giorgio III in memoria della grande battaglia. Viene poi la sala dei banchetti di Stato, foraita di ricchissimi mobili adatti allo scopo. Accanto ad essa è la splendida sala di San Giorgio, lunga 65 metri e larga 10, la quale serve pei banchetti cui sono invitati personaggi in così gran numero da non poter trovar posto in quella precedente.

L'on. ministro Tittoni e gli alti personaggi del seguito delle LL. MM. alloggieranno nella « Torre Rotonda », che è la più antica e centrale costruzione del Castello.

I preparativi - La decorazione di Londra.

(S) **Londra** 13. — Una grande attività regna lungo l'itinerario che percorreranno i Sovrani d'Italia per recarsi al Castello reale. Sul piazzale ove sorge il monumento della Regina Vittoria sono già stati eretti in grandissimo numero altissimi pali rossi, fra i quali si tendono delle corde che debbono sostenere bandiere, coccarde e ghirlande. La statua della Regina Vittoria sarà circondata da un largo *parterre* di fiori freschi.

La decorazione durerà sarà diffusa per tutto l'*High Street*, fino all'ingresso del Parco reale, ove comincia il magnifico viale di quercie secolari chiamato *Long Walk*. Alle ghirlande di fiori e di fronde saranno alternati grandi stendardi che occupano tutta la larghezza della strada, con le scritte *Welcome! — Long lifeto the King and Queen of Italy* ed infine col motto tradizionale *God Save the King and Queen*.

Tutte le botteghe prospicienti sull'*High Street* saranno chiuse durante il passaggio del corteo reale e le vetrine saranno affittate agli spettatori in ragione di lire scellini per posto.

Gli onori militari.

Londra, 14. — Fu deciso che si faranno venire a Londra il 19 corr. 5,000 uomini di truppa dal distretto Est del Tamigi e da Woolwich per rendere gli onori ai Sovrani d'Italia.

Il reggimento d'artiglieria di guarnigione a Portsmouth renderà gli onori alle LL. MM. alla stazione di Portsmouth, quando esse partiranno per Windsor.

La stampa — La popolazione.

Londra, 14. — L'interesse della stampa e del pubblico inglese per la prossima visita dei Sovrani d'Italia aumenta di giorno in giorno.

Tutti i giornali settimanali pubblicatisi da domenica in poi accennano con parole di simpatia alla prossima venuta dei Re Vittorio Emanuele e della Regina Elena, che saranno ritratti e riprodotti fotograficamente, e della Regina e delle due piccole Principesse reali, corredando le illustrazioni con aneddoti e note biografiche.

Il *Daily Mirror*, il nuovo giornale quotidiano per le signore, dedica ogni giorno largo spazio alla Regina Elena, descrivendo la vita semplice, familiare, modesta che essa conduce.

Nè l'entusiasmo del pubblico è inferiore a quello della stampa e la popolazione londinese prepara ai Sovrani d'Italia una delle più calorose accoglienze che abbiano mai ricevuto Sovrani o Capi di Stato, coloche il Governo inglese ha fatto bene a non limitare il festeggiamento al Re Vittorio e la Regina Elena nel loro lungo tragitto attraverso la Metropoli.

Cartoline e Medaglioni.

La consuetudine delle cartoline illustrate non è ancora tanta diffusa in Inghilterra quanto in altre parti d'Europa. Tuttavia anche a Londra si sono pubblicate, come già a Parigi, alcune cartoline postali per celebrare l'avvenimento della visita dei Reali d'Italia.

Le più belle sono in cartoncino colore rosso acceso portanti al centro due medaglioni in ritratto in piano, uno del Re d'Italia e del Re d'Inghilterra. I medaglioni sono incorniciati coi colori dei rispettivi paesi con relativi emblemi. Queste cartoline costano sessanta centesimi ognuna.

Un'altra *post-card* largamente diffusa rappresenta il busto di Vittorio Emanuele III in alta uniforme, in divisa da generale.

Una terza cartolina porta i profili del Re e della Regina Elena entrambi sovra la fascia di una medaglia che porta la scritta in italiano.

Pel giorno dell'arrivo dei Sovrani a Portsmouth saranno pubblicate altre cartoline commemorative; intanto si mettono in evidenza nei negozi tutte quelle riferentisi a soggetti italiani, come vedute di città, paesaggi o soprattutto raccolte di costumi.

Le librerie francesi poi mettono in mostra le cartoline pubblicate a Parigi nello scorso ottobre.

Per l'arrivo a Cherbourg.

(S) **Cherbourg**, 14. — Le autorità marittime hanno date le seguenti disposizioni per l'arrivo dei Sovrani d'Italia: Al momento dell'arrivo del treno reale gli equipaggi suoneranno le trombe ed i tamburi. La musica del 3° reggimento di fanteria coloniale suonerà la marcia reale italiana quando i Sovrani discenderanno dal vagone; e quando il Re e la Regina usciranno dal padiglione, espressamente preparato, per imbarcarsi la tromba della fanteria coloniale suonerano la marcia *Al campo* e la musica ripeterà la marcia reale italiana.

Durante tutta la traversata del canotto reale dall'avamporto fino all'entrata in rada le truppe renderanno gli onori.

Una salva di 21 colpi di cannone saluterà il treno reale alla sua entrata nell'arsenale; un'altra salva pure di 21 colpi sarà fatta quando lo *yacht* reale uscirà dal porto. Le navi francesi ed inglesi faranno salve quando lo *yacht* entrerà in rada e durante la sera saranno straordinariamente illuminate a luce elettrica.

Parigi, 14. — La Divisione navale inglese che si recherà a Cherbourg ad attendere l'arrivo dei Sovrani d'Italia si compone dello *yacht* reale *Victoria and Albert*, dell'incrociatore *Good Hope*, delle nave ammiraglia *Drake* e delle navi *Edgar*, *Hawker* e di due *destroyers*.

Le autorità militari del porto hanno già dato ordine al battello pilota di andare ad incontrare la squadra inglese.

Gli incrociatori francesi *Marseillaise* e *Guichen*, provenienti da Brest, si sono già ancorati nella rada di Cherbourg dove pure si trovano le navi francesi *Aube*, *Desaix* e *Kleber*.

Attraverso la Francia.

(S) **Parigi**, 14. — Sono state prese tutte le disposizioni pel passaggio del treno reale in Francia. Il direttore della « Paris-Lyon-Mediterranée » Noblemann, il presidente del Consiglio d'amministrazione, Derville e l'ingegnere Roselle si troveranno a Ventimiglia all'arrivo del treno reale.

Alla stazione internazionale di Nizza saranno ad ossequiare le Loro Maestà il comandante la guarnigione di Nizza ed il Console generale italiano comm. Simondetti.

Il viaggio attraverso la Francia avverà luogo in stretto incognito, nelle stazioni in cui il treno dovrà fare la sua fermata per il servizio delle macchine nessuno sarà ammesso sul *quais* perchè non si vuole che le Loro Maestà vengano disturbate dai curiosi. Il ricevimento del Re all'arrivare di Cherbourg avrà luogo al palazzo della Prefettura.

Tutte le truppe della guarnigione renderanno al Sovrano gli onori militari. Distaccamenti di marina faranno ala dalla stazione all'arsenale. All'arrivo del treno reale nell'arsenale marittimo, l'ammiraglio Touchard e l'ammiraglio Bourel de Rietz saranno ad attenderlo al padiglione di avanzamento presso il Re. Gli ufficiali generali e gli alti funzionari civili saranno poscia presentati alla Loro Maestà.

L'ammiraglio Touchard offrirà alla Regina Elena un mazzo di fiori.

Spedizione abissina contro il Mad Mullah.

Londra, 14. — Un dispaccio pubblicato dai giornali informa che un corpo di quattromila abissini, alla cui costituzione hanno contribuito l'esercito di Ras Makonnen, altre truppe dell'Harrar e dell'Ogaden, oltre i reggimenti speciali del Negus Menelick, cooperera con le truppe del generale Egerton nella campagna contro il Mad Mullah.

Il Negus si è occupato personalmente di questo corpo di spedizione.

Tali preparativi fecero correre la voce che Re Menelick mobilizzasse il suo esercito. Questo doveva, secondo le voci correnti, lasciare l'Harrar verso le metà del mese corrente per sbarrare al Mad Mullah, che si crede si trovi nella valle di Nogal, il passaggio verso il Sud e impedirgli di penetrare nell'Ogaden occidentale.

Il colonnello Rochefort, il comandante Cobbold e il capitano Duff vicecnsolo inglese ad Adis-Abeba, ed il secondo segretario della Residenza britannica accompagneranno l'esercito abissino.

Signora ancora nei circoli bene informati, la data della marcia in avanti del corpo di spedizione. Soltanto si sa che il servizio delle munizioni incontrerà gravi difficoltà, i cammelli muoiono in gran numero, la strada da Bohotle alla costa è piena di carogne di animali.

Trattati di commercio coll'Austria-Ungheria.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Vienna, 14, ore 17 — La *N. F. Presse*, commentando il soggiorno dell'ambasciatore conte Nigra a Roma, dice constargli che il Governo italiano spera che i trattati di commercio coll'Austria e d'Ungheria riusciranno a superare ogni difficolta parlamentare per la questione della Convenzione provvisoria coll'Italia.

Il Governo italiano non teme di trovare ostacoli parlamentari o di altro genere per questo progetto, ed attende che l'Austria si trovi in stato di iniziare i negoziati, pei quali manderà a Roma appositi negoziatori tecnici.

Se la Camera, al momento della conclusione della Convenzione fosse chiusa, il Governo italiano l'approverebbe con Decreto Reale, riuedendone poi più tardi l'approvazione da parte della Camera.

Gli Stati Uniti e il Panama.

Washington, 14 — Una parte del messaggio relativo al Canale del Panama, inviato dal Presidente Roosevelt al Congresso, dovette essere modificato a causa dei recenti fatti.

Nel precedente originale, dopo avere espresso il rammarico per il rifiuto della Colombia di accettare il trattato Hay-Herrao, il Presidente dichiarava che il Canale doveva esser fatto dagli Stati Uniti.

Ora invece a queste parole ne sono state sostituite altre e cioè che gli Stati Uniti non vogliono rompere le trattative, ma non permetteranno che nessun popolo faccia ostacolo ad una delle più importanti vie commerciali del mondo.

Gli Stati Uniti, in ultima analisi, devono decidere quale è il miglior tracciato da seguirsi e noificare poscia la loro decisione.

Gli Stati Uniti non possono sottomettere la questione alle manovre puerili e non sincere di coloro che il progresso accidentale ha dato provvisoriamente il governo del suolo per il quale questa strada deve passare. Se il nuovo governo vorrà trattare cogli Stati Uniti in modo franco, questi agiranno in cambio non soltanto con giustizia, ma anche con generosità; se invece il nuovo governo non si presterà all'accordo, gli Stati Uniti dovranno senza indugio occuparsi direttamente della questione.

Il Dipartimento di Stato ritiene che la situazione dell'Istmo di Panama non sia tale da rendere opportuno l'invio colà di truppe degli Stati Uniti.

(S) **New-York**, 14. — Un dispaccio da Bogota al *New York Herald* reca che il Commissario colombiano per la pace col Panama è partito il 10 novembre per la costa alla testa di un forte contingente di truppe. Bogota è in istato d'assedio. La Legazione degli Stati Uniti è sorvegliata dal Governo colombiano, il quale conta sulla simpatia delle Repubblice latine.

Giorgio Salguie, che funge da Presidente, dichiarò che la Colombia verserà fino all'ultima goccia il sangue dei suoi sudditi e sacrificherà tutto il suo danaro per reprimere la ribellione del Panama.

La protesta di Roma

Elezione del III Mandamento.

La elezione che avrà luogo quest'oggi al 3° Mandamento di Roma per un consigliere provinciale, mentre ha carattere di un nuovo attestato di fiducia della cittadinanza di Roma per l'on. Tommaso Tittoni, assume pure un altro significato. Essa è una protesta espressa nella forma più popolare, contro la guerra ignobile mossa al nuovo ministero degli esteri.

Mentre l'altro giorno l'*Avanti* dichiarava che trattandosi di un mandamento aristocratico-borghese, i popolari non presentavano candidati, giacchè la moralità è diventata una prerogativa dei giannizzeri della Consociazione Ferri, ieri sera fu affisso per Roma il seguente manifesto:

Elettori del III Mandamento.

Gli elettori coscienti e liberi non possono assistere indifferenti al trionfo dell'immoralità e dell'impudenza!

Elettori.

Mentre le camarille, valendosi dell'acquiescenza degli indifferenti e della complicità di una borghesia bacata, tentano dar prova di una forza, che è il coraggio della paura, gli elettori onesti debbono stringersi attorno a chi simbolizza la morale pubblica e debbono deporre nell'urna, in segno di protesta, il nome di

Enrico Ferri.

Avete capito? La morale pubblica è sintetizzata in Enrico Ferri, il capo bandia dei tappisti politici, ai quali Roma deve tra le altre belle cose di essere stata scelta per un momento dal mondo civile una città incivile, ignara delle leggi dell'ospitalità.

Per fortuna la popolazione di Roma ha dato troppe e costanti prove del suo rispetto verso i suoi ospiti per veder diminuita la sua fama.

Ciò non toglie che la banda Ferri abbia fatto tutto il possibile per screditarla, bollatrice la plebaglia a volgari e sconvenienti manifestazioni.

La elezione d'oggi deve quindi riuscire vigorosa, generale, protesta dei cittadini del III Mandamento contro le intemperanze di questo morboso ciarlatano politico, il quale credo di poter compromettere impunemente il buon nome della capitale del Regno colle sue pazzesche imprese.

La candidatura dell'on. Tommaso Tittoni presentata dall'*Unione liberale* e dai più notevoli elettori del III Mandamento di Roma, non ha bisogno di essere raccomandata.

La sola raccomandazione che ci permettiamo agli elettori tutti è di non mancare alla votazione, il cui risultato deve essere una lezione severa a chi vorrebbe fare di questi apostoli del disordine d'importi coll'audacia a danno degl'interessi di Roma e dei più rispettabili cittadini.

La elezione di Tommaso Tittoni dev'essere una dignitosa protesta, eppero nessuno manchi.

La questione fiscale in Inghilterra.

Un discorso di Hicks Beach.

(S) **Londra**, 14. — La campagna sulla questione fiscale continua. Il primo ministro Balfour e Sir Michael Hicks Beach hanno pronunciato discorsi.

Balfour ha ripetuto gli argomenti già svolti nei suoi precedenti discorsi.

Hicks Beach ha dichiarato che i libero-scambisti erano disposti ad appoggiare la politica del primo ministro perchè le tariffe protezioniste esistono ledono gli interessi degli industriali inglesi permettendo alle industrie estere di fare numerosi e ultamente rimuneratori nel loro paese e di mandare a prezzo di costo l'eccedenza della loro produzione in Inghilterra. L'oratore si è poi scagliato contro i pregi elevati risultanti dalla costituzione dei *trusts* e dai dazi doganali esteri ed ha detto di credere che il Governo debba essere armato contro le invasioni protezioniste. Se egli avesse da scegliere tra il vecchio sistema ed una nuova politica economica, sceglierebbe il progetto sostenuto dal primo ministro.

L'oratore è stato vivamente applaudito.

La questione fiscale è entrata ora in una nuova fase, per l'adesione condizionale, che Sir M. Hicks Beach è disposto a dare ad un cambiamento nell'indirizzo della politica doganale britannica.

Cose di Francia.

Parigi, 14. — L'amministratore del Consiglio municipale, Bellard, ha dato ordine che il busto di Menotti Garibaldi, offerto al Municipio dalla Lega franco-italiana, sia posto nella sala del Consiglio stesso, ove si trova già il busto di Giuseppe Garibaldi.

Prezzo del frumento.

sui principali mercati del mondo

Franchi per Quintale - 15 Novembre 1903.

	1899	1900	1901	1902	1903
	27[1/4]	26[1/2]	25[1/4]	27[1/2]	25[1/2]	7[1/4]	14[1/4]
Parigi . .	18.85	19.90	19.85	19.15	22.15	21.15	20.85	20.87
Berlino . .		18.50	18.65	19.75	21.50	19.75	20.25	20.13
Vienna . .		17.42	16.43	16.51	18.20	16.67	—	—
Budapest .	17.40	17.11	15.75	15.92	18.30	16.40	16.47	16.43
Londra . .	18.30	16.50	—	—	—	—	—	—
New-York .	14.10	14.37	15.08	15.30	16.40	15.58	16.78	16.35
Chicago . .	12.58	12.20	13.93	13.91	15.40	14.75	15.80	14.77
Odessa. . .	13.30	—	14.10	14.17	15.45	14.80	14.80	14.39
Galatz . .	13.30	—	—	—	—	—	—	—

Sui principali mercati del mondo, e specialmente su quelli americani, si è verificata, nella decorsa settimana, una tendenza generale a ribasso nei prezzi del grano.

Le quantità di frumento in mare con destinazione verso l'Europa sono piuttosto limitate e non raggiungono i 10 milioni di ettolitri, mentre lo stesso scorso a questo tempo superavano 11 milioni.

Questa diminuzione vuolsi attribuire alla bontà dei raccolti nei paesi importatori d'Europa.

I depositi di grano negli Stati Uniti d'America sono piuttosto limitati; per i principali centri di esportazione si calcolano ad 8,930,000 ettolitri circa, mentre l'anno scorso a questo tempo superavano 12,600,000, nel 1901 toccavano quasi 14,690,000 e nel 1900 25,250,000.

Sui mercati italiani fu segnalata una lieve tendenza a ribasso e i prezzi oscillarono fra L. 22 25 e 24 per quintale.

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del 14 contiene:

Nomine e promozioni negli Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia.

R. D. sulle disposizioni relative agli scrivani straordinari del Banco di Sicilia.

Disposizioni fatte nel personale dipendente dal Min. di Grazia e Giustizia e dei Culti.

Resoconto sommario delle operazioni eseguite nell'agosto dalle Casse di risparmio postali.

R. Esercito. — Sono collocati:

in posizione ausiliaria, i colonnelli Novari cav. Nicola dei reali carabinieri (legione Verona); Piso cav. Giovanni dell'arma di artiglieria; i tenenti colonnelli Martinoli cav. Enrico del 36. fanteria, Belsani cav. Antonio, del 1. granatieri e Stella cav. Felice del distretto di Siracusa; il maggiore Mozzoni cav. Cesare del 49 fanteria; il capitano Turrà Francesco dell'83 fanteria, tutti per età, ad eccezione dell'ultimo;

in aspettativa, il maggiore Bardi cav. Paolo del 39 fanteria; i capitani Ferrero Riccardo del 63 fanteria e Gaia Luigi del 15 artiglieria, per infermità.

— Del sottotenente Mulagoia Enrico del 22.o fanteria è accettata la dimissione.

— Il T. colonnello Erba cav. Pio, dell'arma di cavalleria, è trasferito nel personale permanente dei distretti e nominato comandante il distretto di Siracusa.

— È richiamato dall'aspettativa il capitano Testi Umberto al 93.o fa tera.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio).

Torino, 13, ore 24 — (*ermon*). Oggi, mentre la Regina Margherita ritornava a Stupinigi da una gita automobilistica, accompagnata dal gentiluomo marchese Guicciardi, quest'ultimo fu sbalzato in terra per un improvviso scarto della macchina e riportò lievi contusioni.

Napoli, 14, ore 17.35. — Il piroscafo *Bormida*, arrivato stamane da Gaeta, imbarcherà altre merci e prosguirà per Palermo. Colà verranno accertati i danni del fuoco.

— Nella fabbrica di spiriti della Ditta Anselmi di Marigliano scoppiò una caldaia e fece rimanere gran parte del fabbricato. Il fuochista Carlo Auriemma perì sotto le macerie.

Il danno si fa ascendere a 300,000 lire.

Milano, 14, ore 16.20. — La Questura ha tratto in arresto certi soliecito Enrico ed Italo Castelbuono, di cui il primo fa il pubblicista e l'impresario teatrale. Essi avevano impiantato nella centralissima via Gressi un negozio di cambi-valute, dove rilasciavano *chèques* falsi. Pervenne però la denuncie dei truffati, donde l'arresto dei fratelli e d'un loro socio, la chiusura del negozio e il sequestro dei registri. Pare che i Castelbuono fossero in rapporti con persone equivoche del mondo bancario di Torino, di Novara e di Como.

Il vero cognome loro è Ronceroni.

Cagliari, 13. — I carabinieri hanno ucciso in conflitto nella campagna di Arzio Illitiano Frau, imputato di complicità nell'assassinio dei coniugi Boi e colpito da una taglia di L. 500.

Genova, 13. — Luigi Dossi di anni 38, macchinista navale, ritornato ieri improvvisamente da Marsiglia, ha strozzato nella propria casa la moglie Elisa Cavagnaro trentenne, ravvisto che lo tradisse; poi è andato presso l'Ammiraglio di terra al Lagaccio e all'uscita degli operai ha sparato con colpi di rivoltella, ferendolo mortalmente, contro Giovanni Olivieri amante di lei. E' stato arrestato.

Milano 14, ore 24. — L'on. Turati annuncia una nuova interrogazione all'on. Giolitti sul sequestro di persona, ad opera della Questura, di quel giovane anarchico Nacht, che, come vi telegrafai, le guardie arrestarono dieci giorni or sono per averlo veduto uscire da un'osteria ritrovo di anarchici, ai quali declamava inni anarchici.

La Questura stessa spiega la di lui prolungata detenzione col fatto che ancora non pervennero le informazioni chieste a Berlino e a Vienna.

L'individuo in questione alla partenza e all'arbergo si qualificò per Giulio Vogt, elettricista, giusta il possaporto rilasciatogli dalla autorità berlinese.

In questura dichiarò di essere Siegfried Nacht polacco di Galizia secondo diceva un altro passaporto rilasciatogli dalla autorità viennese e pure da lui firmato.

Torino, 15, ore 2.13 — (*ermon*) - Stamane si tenne una assemblea dei 500 soci della Cooperativa ferroviaria per il noto scandalo che diede origine allo stabilo della Ditta Bernachon pagato 113 mila lire mentre ne registri della Cooperativa il prezzo figurava 176 mila.

Il presidente della Cooperativa si rifiutò di dare spiegazioni.

Dopo tumultuosa discussione fu nominata una Commissione d'inchiesta composta del comm. Boffoli di Milano e del sigg. Vaccarino, Arbarello, Tonelli e Rolandi torinesi.

Dalla assemblea si escludono rigorosamente i giornalisti.

— Stavara una candela accesa fu lasciata vicino ad una bara contenente il cadavere di certa vedova Rovere, settuagenaria. Fasenda la bara rimasta momentaneamente incustodita dal figlio della morta, la candela cadde e appiccò il fuoco alla bara; la testa e le mani della morta rimasero bruciate.

Nel porto di Genova

(S) **Genova**, 13. — Ieri furono caricati in questo porto 1088 carri, di cui 433 di carbone per i privati e 103 di grano per l'interno.

Ne furono scaricati 295, dei quali 180 per imbarco.

Matilde Serao.

Il *Mattino* ha annunziato le dimissioni da redattrice di quel giornale di Matilde Serao. Sebbene la notizia fosse già conosciuta, l'annunzio è stato accolto con dispiacere nel mondo giornalistico, che si era abituato da oltre 12 anni alla brillante e gonnali rubriche che Matilde Serao aveva creato nel *Mattino* e che furono poi imitate da vari altri giornali.

Nel ritirarsi dal *Mattino*, si quale la nostra valorosa collaboratrice, tutta la sua fede, tutta la sua intelligente operosità, Matilde Serao non si ritrae dal campo letterario; essa pubblicherà più spesso dei bei romanzi e parteciperà alla collaborazione letteraria nei maggiori giornali politici.

La malaria in Spagna:

Scrivono da Madrid:

« Un importante esperimento di profilassi della malaria venne compiuto durante i mesi da luglio ad ottobre di quest'anno, sotto la direzione del dottor Pittaluga vostro concittadino, con la partecipazione di varii medici appartenenti alla Direzione Generale di Sanità.

« L'esperimento venne attuato nella provincia di Caceres, in Estremadura, e precisamente in alcuni villaggi presso Navalmoral de la Mata, paese gravemente malarico. Si adottarono per la cura le pillole *Eszanofina*, per gli adulti, e pei bambini la soluzione *Eszanofetina*, delle case Farmaceutiche di Milano; ed i risultati, non ancora pubblicati in extenso, sembrano perfettamente corrispondere pienamente quelli già così buoni ottenuti in Italia dal Palmagio.

« Furono osservati dal dottor Pittaluga e dai componenti il personale scientifico, oltre mille casi di febbre malarica, e accuratamente studiati nella loro successione, per stabilire anche in questo territorio i dati epidemiologici propri della vera e propria zona intermittente. Fra questi furono trattati con vero metodo profilattico oltre 250 persone, appartenenti ai villaggi di Navalmoral de la Mata, Talayuela, Talavera la Vieja, ecc. ecc.

« Mi riservo di darvi più diffuse notizie quando l'egregio dottor Pittaluga avrà pubblicato la sua Relazione. Sono lieto intanto di potervi informare che anche in Spagna, e per iniziativa della stessa Direzione Generale di Sanità, si è prescelto per questo primo esperimento antimalarico un preparato italiano, l'*Eszanofina*, con esito oltremodo lusinghiero in ispecie in molti casi in cui si è potuta verificare la scomparsa di forme parassitarie resistenti ed ostinate nel sangue di persone che soffrivano di lunghe recidive.

« Il beneficio della cura nei villaggi sottoposti all'esperimento si farà certamente sentire anche durante le stagioni venture e ciò torna ad onore della scienza e del nome italiano. »

Teatri ed Arte

Drammatico. — Al teatro delle Nouveautés di Parigi è piaciuta una commedia in tre atti di de Flers e Caillavet, intitolata *I sentieri della virtù*.

Ecco il soggetto:

La signora Carbier è la virtù in persona; essa resiste a tutto, perfino al suo amico sentore Chaumette, perfino al seduttore di professione Bargelin.

Ma Chaumette tenta di sedurre una giovanetta a cui la signora Carbier fa interessa. (Questa difende la sua protetta e cade in una rete. Morale immorale; ecco dove conducono i sentieri della virtù.

Per tutto ciò la giovanetta in questione sposa Bargelin.

Poco buona accoglienza ha avuto al teatro Victor Hugo della stessa città *Cadet Roussel*, commedia in tre atti in versi di Jacques Richepin.

Il protagonista è un giovanotto ingenuo e timido che una sua « mercveilleuse » di nome Delvaporine da lui incontrata ad Anzerre e la segue a Parigi. Ma la ragazza è l'amante di Roussel maggiore, che è tanto furbo quanto l'altro è semplice. Cadet guadagna una grossa somma, che impiega a pagare i debiti di Delvaporine; così si rovina e la Delvaporine « monte commessa da tanto amore, gli volta le spalle.

Questa commedia era precedata dalle *Maschere* di Roberto Bracco, rappresentate in francese da Lecuyer, che sono state applaudite.

Arte. — *Cospicuo dono alla Pinacoteca di Brera.* — A Marsiglia, con regolare atto steso innanzi al vice console italiano, il signor Casimiro Sproni, che commercia in zolfetti, e che abitò a Milano nel 1848, donò alla Pinacoteca di Brera 63 quadri del valore di almeno 300,000 franchi.

Fra tali opere, due ne vanno specialmente ricordate: una del Mantegna (La pietà); l'altra di Fra Bartolomeo (Madonna e Bambino), calcolati per circa 40 mila lire ciascuno.

I quadri arriveranno fra pochi giorni a Milano.

Monumento a Francesco Petrarca. — Il Comitato per la erezione a Francesco Petrarca ha deliberato di prorogare al termine per la presentazione dei bozzetti dal 20 novembre al 31 dicembre.

Berlino, 14. — Il *Berliner Tageblatt* ha da Breslau che il prof. Mather ha ritirato il ricorso in appello per la sentenza pronunziata dal Tribunale nel processo contro Carlo Boeckliu, per la nota accusa di falsificazione di un quadro.

Vienna, 14. — Il tenore Alessandro Bonci, col concorso del pianista Tossilli, ha dato iersera un concerto nella sala della Musikverein. Il Bonci fu calorosamente applaudito e dovette ripetere tutto il programma.

Guglielmo Marconi.

Parigi, 14. — Oggi Guglielmo Marconi si è recato nuovamente a Coltano per predisare il trasciato della grande stazione radiotelegrafica.

All'uscita dall'*Hotel*, numerosissimo pubblico lo ha vivamente acclamato.

Guglielmo Marconi ha ricevuto poi il rappresentante dell'ufficio *Radiel* di Firenze, per concretare con lui la costruzione degli apparecchi.

Egli partirà lunedì per Londra.

PALAZZO DI GIUSTIZIA

Tribunale — VII Sezione penale

Pres. cav. Santasilia — *Giudici:* avv. Monteverde e Macedonio — *P. M.* avv. Mariani.

P. C. avv. Lollini e Camerini.

Difesa: on. prof. Girardi. on. Monti-Guarnieri, avv. Carnevale.

Cancelliere: Vincenzo Corsetti.

Per una querela di Parpagnoli

Bombolli, capo div. alla Guerra, sbita visita al De Luigi, e narra dei tentativi d'invasione fatti dagli operai, di ritorno, ritiene, dal Comizio, contro lo stabilimento del De Luigi, lo sfascio delle vetrine, le colluttazioni, ecc.

Soggiunge, a domanda, che il De Luigi era in uno stato di grave apprensione e che egli cercò più volte di animarlo.

Il teste Capaccini, della Ditta Flli Capaccini, riorda la lettera scritta dal De Luigi, la quale esprimeva le gravi preoccupazioni e lo stato d'animo di tutta la classe dei proprietari, causa l'indirizzo sempre più accentuato e minaccioso, che andava assumendo lo sciopero contro le varie tipografie.

Il fatto che l'Autorità stessa prese la precauzione di presidiare con agenti e di mantenere più acceso anche con truppe le tipografie, è la prova evidente dello stato in cui erano le cose.

Enumera le permanenti coercitivi, a base di violenze ed azioni di pirosfor contro gli operai rimasti ed i nuovi che venivano assunti, i tentativi d'invasione e i danni recati ad alcuni stabilimenti.

Rileva che non solo i discorsi di Parpagnoli avevano effetto di eccitamento a spingere le cose agli estremi, come riferivano tanto degli scioperanti, come di Comitato del proletariato, ma nota che in quei discorsi si attraggiavano, indicandoli, taluni proprietari fra cui il teste stesso, ciò che naturalmente aveva il suo fine di eccitare l'odio degli operai contro i proprietari, attribuendo perfino ad essi fatti lesivi dell'onore.

Tutto ciò non accresceva le preoccupazioni, da temere devastazioni, che sarebbero effettivamente venute, senza l'opera prevedente ed efficace delle autorità.

Certamente il Parpagnoli nulla ha trascurato per inveleuire gli scioperanti in guisa da recar danni non solo al materiale, come vi furono, ma anche contro le persone.

Accennando ad alcune tentative avute anche personalmente dal Parpagnoli, in principio dice che egli si convinse subito del proposito di Parpagnoli di spingere lo sciopero agli estremi per cause personali, che erano generalmente diffuse nella classe.

Presidente. Dica quali fossero queste cause recondite?

Teste. Tra le altre correva voce che lo sciopero si era iniziato e lo si voleva continuare per coprire deficienze di cassa nella gestione della Federazione del Libro e della Cooperativa sociale, per la quale si erano distratti notevoli fondi dalla prima.

Presidente. Queste voci erano vaghe, oppure provenivano da fatti certi?

Teste. Sono notane e giudizi che venivano degli stessi operai, da persone diverse e circolavano nei giornali. Ricorda infatti che al Comitato dei proprietari egli la lettura sig. Carelli del *Giornale d'Italia* e dall'avv. Mazzolani del *Messaggero*.

A domanda, risponde che da giornalisti ed anche da agenti di P. S. udì che il Parpagnoli, visto che lo sciopero andava a male, per evitare qualsiasi responsabilità verso gli operai, studiasse ogni mezzo per farsi arrestare, ma l'autorità, accortasi, aveva dato ordine di lasciarlo fare.

Il teste (*Carelli*), richiamato, conferma il giudizio espresso ieri, e cioè che fin dai primi giorni che chiamò me lo sciopero non potesse reggersi, ciò che il Parpagnoli, troppo intelligente, non poteva a meno di aver intuito.

Onde, ripete, che fu tante correva pure la voce accennata dal teste Capaccini, di cui ammette aver parlato con lui, la voce cioè che lo sciopero si fosse promosso e voluto prolungare al solo modo di coprire alcune delle sue amministrative delle due cariche, federazione del Libro e Cooperativa Sociale, di cui era *para magna* il Parpagnoli.

A formare un giudizio sì nauvinzione, concludo il teste, concorse l'opinione mia che il Parpagnoli non sia un uomo perfettamente morale.

A questo punto sorge un mezzo dialvetto. Parpagnoli scatta e con lui l'on. Lollini, e chiedono che il teste si spieghi.

Mazzolani, con calma; mi spiego subito. Ed ecco il fatto. In una lotta elettorale, il mio omico personale e politico Quarterroni pubblicò che Parpagnoli non era degno di essere candidato, perchè aveva fatto nove polizze settimanali di lavoro com'era accaduto p r altri operai di un'accomandita, che avevano confessato ed erano stati espulsi dalla tipografia.

Nel dibattimento non si potè lumeggiare completamente la prova dei fatti concessa dal Parpagnoli perchè non si era risaputi ad avere alcuni elementi, sui quali si contava.

Quarterroni venne condannato.

Se non che, dopo quel giudizio, gli elementi a prova si ebbero da un tipografo in una dozzina di quelle polizze falsificate e alterate.

Ed ecco la ragione del mio giudizio sulla moralità del Parpagnoli. (*Impressione vivissima*).

(Nuovo e più vivace diavoleto sui banchi della Parte Civile. Parpagnoli grida che si vuole difendere, vuole portare testimoni, ecc.).

Presidente. In altra sede, non qui, nè ora, giacchè questo è un incidente, che si riferisce ad altri fatti e per la presente causa costituisce soltanto l'apprezzamento e il giudizio di un teste sulla moralità del querelante.

Parpagnoli è vivamente alterato e chiede dove siano questi pretesi falsificate.

Mazzolani. Lo ho presso di me.

Tableau!

— E lo ha tenute in corpo finora? — mormora Parpagnoli sorridendo.

— In corpo no, risponde Mazzolani; le tengo, quale difensore del Quarterioni, con le altre carte del processo.

Siccome la difesa vorrebbe prosseguire con altre domande, che ha fatto sull'udtorio l'effetto di una bomba, l'avv. Camerini, dal dolce temperamento, si alza e con un vibrato movimento dice: abbiamo tollerato tanto fino a diventare accusati da accusatori. Dono le dichiarazioni del Mazzolani noi dovremmo intavoiare discussioni contabili, ci vorrebbero perizie, ecc., ciò che non è pertinente alla causa attuale, oppure si approfonisca a qualunque ulteriore domanda su questo punto.

Presidente, a richiesta del sig. Chauvet, chiede al testo dichiari se i resoconti sui Comizi con relativi discorsi Parpagnoli, furono redatti dal Mazzolani e se offerta del simbolo del giuramento che essi esprimono esattamente la verità.

Mazzolani. I resoconti furono fatti da me e sono scrupolosamente esatti.

Il dibattito è interrotto.

Valentini, tipografo, narra che, uscendo dalla tipografia della Camera verso mezzodì e alla sera, rientrando a casa, si vide pedinato da scioperanti, che gli offrirono la rondo. Egli capì il tiro e si studiò di avvantarlo.

Conferma le coercizioni e le violenze e aggiunge che seppe come gli scioperanti usciti da un Comizio si recarono a Corso Buenos Aires, ove comprarono una ventina di *tortori* (bastoni nodosi).

Interrogato, ammette, quale membro del Collegio dei probi-viri tipografi, che il Parpagnoli fece parte della giunta e fu vice-presidente per la conciliazione: che era *Cassiere*. Fu eletto prima o dopo lo sciopero?

Teste. Dopo.

Marchini, 66, avv. Enrico, dopo avere accennato alle violenze contro i suoi operai e agli arresti fatti, e ai tentativi contro altri, dice che egli aveva da temere più degli altri perchè a capo del novembre c'era il Parpagnoli, che egli aveva ragione di credere nutrisse astio contro di lui.

Richiesto del perchè, spiega come nel processo Parpagnoli-Quarterioni, egli avesse deposto a favore del Parpagnoli, benchè avesse espiato altri operai, che lo avevano fredato nell'azienda con polizze falsificate, perchè gli mancavano elementi di controllo sui registri.

Quando però l'avv. Mazzolani lo rimproverò di aver fatto condannare l'innocente Quarterioni, con la deposizione a favore del Parpagnoli, e gli comandò come dovere e coscienza di fare la polizze falsificate, che dimostravano fondata la frode di Parpagnoli, e che questo poteva trarre nelle mani dal Mazzolani, narrò la cosa nel Comitato dei proprietari, mutando naturalmente opinione sul conto del Parpagnoli.

Il quale avendo saputo che tutto questo si era divulgato, non poteva a meno ora di nutrire rancori contro di lui: perchè egli, Vaghera si trovava di avere nemiche le due parti che si erano schierate nella causa Parpagnoli-Quarterioni.

Narra in seguito con avendo chiesto qualche operaio lavoro presso lo stabilimento Tosso, gli telefonarono che avrebbero fatto il possibile. Dopo 20 ore si presentò un individuo, come capo libraio. Dopo due giorni scomparve, lasciandogli due macchine rotte!

P. C. Si registri a verbale che l'individuo venuta dallo stabilimento Tosso.

Parpagnoli, I nostri rifugiano da tali mezzi!

Chauvet prega il Pres. di chiedere al Vaghera se l'individuo gli portò un mazzo di lettere o biglietto dello stabilimento Tosso, non essendo impossibile che fosse uno scioperante, mandato da altri.

Vaghera. Veramente l'individuo si presentò da sè, dicendomi di aver guardato che io avevo richiesto un libraio al Tosso ed egli era pronto a prestar servizio.

Lo assunsi e mi fece quel bel regalo.

Presidente. Ha altro da dire?

Vaghera. Che alcuni fornitori di materiale tipografico due ditte saccarsi dei fornitori alle tipografie, perchè il Comitato degli scioperanti li aveva qualificati di far scioperare anche i loro operai, ciò che avvenne di fatto.

* * *

D'accordo fra le parti si rinvia, dovendo ancora deporre il cassiere comm. Gingi, assente da Roma, il seguito al 19.

Tribunale - VI sezione penale.

Pres. cav. Binchi — Giud. Bonello, Formica e Ciavola — P. M. cav. Puja — Canc. Ferrari.

Il decimo trovato morto a Regina Coeli.

L'udienza incomincia alle 11,25.

D'accordo si legge, perchè malato la deposizione del delegato di P. S. Francesco La Valle. Da essa si rileva che il D'Angelo fu invitato a Regina Coeli in attesa di essere rimpatriato.

L'avv. De Sanctis-Mangelli, difensore della guardia Davidde, fa istanza perchè il Tribunale ordini alla Direzione generale delle Carceri di esibire lo stato matricolare del suo difeso.

I difensori delle altre guardie fanno identica richiesta e il Tribunale provvede in proposito.

Carandini Ettore, già detenuto in una cella attigua a quella del D'Angelo, nella notte dal 2 al 3 maggio non vuli rumori di sorta.

Viene quindi fatto entrare il *comm. Gaetano Cardosa*, cde nella sua qualità di ispettore generale delle carceri, subito dopo la morte del D'Angelo procedè ai un'inchiesta amministrativa.

Il Presidente, difensore del Kustermann, si oppone all'audizione di questo testimone perchè dovrebbe portare nel dibattimento il proprio giudizio sulle colpe eventuali.

L'avv. Francesco Di Benedetto, difensore del dottor Ponzi, sorregge questa tesi con l'argomento che l'inchiesta del Cardosa ed allegata al processo non può e dichiarsi un *documento* vero e proprio e quindi di essere mera lettura, per tassuale disposizione di legge. Ma il Tribunale, fra un mormorio generale dell'art. 311 del Cod. di Proc. Pen. Aggiunge che in ogni modo il testimone non essendo stato udito nella fase istruttorio doveva essere indotto specificando tutte le circostanze sulle quali doveva essere interrogato.

Il comm. Cardosa entra, fa una brillante dimostrazione rigorosamente giuridica, fa istanza perchè sia escluso l'intervento del Cardosa.

Gli avv. Mazzolani e Albano (parte civile) insistono per l'audizione perchè, avendo eseguito l'inchiesta, immediatamente dopo la morte del D'Angelo, raccolse notizie e informazioni attinenti alla causa.

Anche gli avv. De Santis-Mangelli e Marinoda (difensori Davidde e Mazzocoli) nell'interesse dei loro clienti credono conveniente l'intervento.

Il P. M. cav. Puja è di parere che si debba udire il Cardosa perchè ne l'inchiesta è allegata al processo è un documento.

Volere sostenere il contrario — dice — è una assurdità. Si tratta di una inchiesta fatta da un funzionario subito all'alta sorveglianza delle carceri e non vi è nulla di strano e di illegale se nel riavviare al giudizio gli attuali imputati ci servimmo di qualche periodo dell'inchiesta del comm. Cardosa.

Del momento — osserva il cav. Puja — che voi difensori avete stroncato barzato di avere una causa buona per le mani perchè ora che è venuto il momento di fare la luce vi opponete?

A suo tempo — conclude — vi dimostrerò che come mi sentivo forte nel periodo istruttorio, così mi sento forte anche ora.

Intanto chiede che sia udito il commend. Cardosa come teste.

Dopo altre brevi considerazioni svolte dagli avvocati Randanini, Di Benedetto e Albano il Tribunale ritiene che l'inchiesta amministrativa un documento legale respinge l'incidente sollevato dalla difesa del cav. Kurtermann a del dott. Ponzi ed ordina l'audizione del comm. Cardosa o la lettura dell'inchiesta.

Quindi il Tribunale va a Regina Coeli per assistere all'esperimento della camicia di forza.

Domani alle 11.

Fallimenti in Roma.

CONFERMA DI CURATORE — *Bolognini Luigi*, mercante sarto, via Frattina 73 p 2. Il rag. Scipione Marzoni è stato confermato cur tore del fallimento.

RENDICONTO E APPROVATO — *Tomei Adolfo*, velocipedi. E stato approvato il conto presentato dal curatore avv. Carlo Scotti.

Sports

Velodromo Roma. — Oggi, dunque, alle ore 14 1/2 sotto il patronato delle Società Sportive di Roma: Velocipedistica romana, Ginnastica « Roma », Audace Club Sportivo, Lazio, Esperia, Fulgure, Juventus, Tiberis, Lux, A. C. A. Virtus, Ricreatorio XX Settembre, Ricreatorio Duca degli Abruzzi, Umberto I, avrà luogo una grande festa sportiva con l'intervento del campione francese, m. Orléque, vi sarà il campionato romano di resistenza su pista K. 25 con allenatore. Premio Roma e fascia di seta dono della signora Maria Gallian (esposta all'Agenzia Gondraad, Corso Umberto I, 418) premio speciale alla grande medaglia d'oro di S. M. il Re donata per il Gran Criterium internazionale di motociclette che si effettuerà al principio della nuova stagione sportiva).

Per un torneo schermistico.

Parigi, 14. — Il *Gil Blas* avendo pubblicato un articolo per protestare contro l'idea di organizzare un Maudon un torneo di spada tra tiratori francesi ed italiani, il quale potrebbe riuscire al prossimo torneo di Parigi, Caselta ha diretto una lettera contro lo stesso *Gil Blas* e facendo rilevare che i dilettanti italiani di scherma potranno perfettamente recarsi a Parigi dopo aver preso parte al torneo di Monaco.

L'Automobil Club di Milano.

Servizio speciale del Popolo Romano

Milano 14, ore 24. — Stasera l'Automobil Club, forte di 1500 soci ha inaugurato i suoi bellissimi locali con un vasto *garage*.

Erano presenti varie notabilità sportive, la Presidenza del Touring Club e parecchio signore.

Il presidente Mussoni ha brindato al Re Vittorio Emanuele, il primo *chauffeur* d'Italia.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

DOMENICA 15 novembre 1903 — s. Leopoldo

Levata del sole ore 7,59 m. — Tramonta alle 4,48 s
Levata della luna alle ore 2,30 m. — Tramonta alle 2,58 s.
L'Ave Maria suona alle ore 5 1/4.

BOLLETTINO METEORICO.

14 novembre 1903, ore 15.

Europa pressione massima 775 sul Mar Bianco, minima 745 sulle Ebridi.

Italia 24 ore: barometro disceso ovunque fino quattro mili sull'alto Italia; lieve mutura irregolarmente variata.

Stamane cielo sereno e poco nuvoloso; venti deboli prevalentemente settentrionali.

Barometro minimo 765 sulle coste ioniche, massimo 767 in Piemonte.

Probabilità: venti deboli o moderati provelentemente meridionali; cielo vario al Nord; sereno altrove; qualche pioggia al Nord; temperatura in aumento.

Solarada.

Nel sono *il proprietario*,
Nel sangue il *secondo*
S'affanna *l'intero*
Di gente aggiosta
A peoli serbata.

Spiegazione del Passatempo precedente:
ARCO-LAIO

STATO CIVILE.

MATRIMONI del 7 NOVEMBRE 1903

Borzi Marino camer. con Petrisanti Filippa
Trocchi Tommaso camer. con Iacobelli Almena
Lupoi Oreste impiegato, con Pasquali Pia
Saliva Ernesto medico, con Capocci Elena

MATRIMONI dell' 8 NOVEMBRE 1903

Casali Filippo tipografo, con Castellani Giuditta Maddalena
Lorenzoni Filippo portiere, con Campitelli Teresa
Urzesi Gaspare scrivanello, con Pro Teresa
De Angelis Ferdinando usciere, con Vanni Pia
Prosperi Riccardo tipografo con Bacci Adele
Raponi Marino bracc., con Campogrosso Maria
Coletta Carmine camer., con Ravizza Vincenza Guglielmina
Rusolo Paolo colonello, con Vetturi Maria Luisa
Capri Antonio falegn. con Alfieri Annunziata
Romanelli Ettore falegn. con Marini Maria

MATRIMONI del 9 NOVEMBRE 1903

Molco Vincenzo calz. con Cavaccha Annunziata
Cruciani Gius pse facch., con Brandi Nat lina
Sfasc ati Angelo murat., con Albertini Angelica
Fabianelli Arturo cocch., con Fornasetti Ina
Sacco Rodolfo fabbro, con Esposito Nicoletta
Rossini Nazzareno calz., con Cecchetti Elvira
Giacomoni Umberto giardin. con Saliola Anna

Nati e morti denunziati il 12 novembre 1903
Nati 29 compresi 7 nati morti
Morti 25 dei quali 6 sotto i 7 anni

MORTI

Lucia Filippo fu Angelo, Velletri 53 industriale coni.
Donati Teresa, Roma 70 casalinga ved. Sabatucci
Adanti Anna Maria fu Raimondo, Cittino 75 sub.
Muzzi Luigi di Eugenio, Fermo 32 fornaio celibe
Filippeti Maria fu Francesco, Roma 73 ved. Franchini
Ghosti Agnese di Domenico, Marsiglia 2 fanc.
Cavalieri Veronica fu Giuseppe, Napi 31 casal. Paielli
De Rossi Ester di Domenico, Genova 2 sett.
Reoni Linea fu Benedetto, Poggio Magliano 40 casi. Procaccini
Croci Carolina, Roma 79 ved. Demichelis
Palma Giuseppe fu Fedele Luce dei Marsi sacrest. coni.
Minerba Gaetano fu Pompeo, Roma 61 sacrest. coni.
Damiani Rocco fu Vincenzo Ripatransone 61 contad. conj.
Giuffrei Antonio fu Francesco, Roma 73 sac. celibe
Angeloni Sebastiano fu Gennaro, Novelli 22 falegn. celibe
Marcenti Gio, Cattolica 20 lab. coni.
Gorini Carlotta fu Giovanni, Roma 3 sett.
Quartara Caterina di Giovanni, Malfa 40 ved. Pedisci
De Prospera Daria fu Giovanni Palestrina 52 ved. Trolli

Le famiglie Missaghi e De Sanctis ringraziano vivamente quanti hanno preso parte al loro dolore per la perdita del loro caro congiunto

Ing. Giovanni Missaghi

e li pregano di intervenire alle messe che saranno tutte applicate in suffragio dell'anima di lui nella Chiesa parrocchiale di S. Maria in Campitelli lunedì 16 corrente.

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

Comune di Monti (Girgenti) - 28 novembre - Condotta delle acque della sorgiva Favarotto. Pres. L. 296,436.

Provincia di Perugia - 28 novembre - Correzione della Salite del Cottacione nella strada Norcina. - Pres. L. 69,788.

R. Arsenale di Napoli - 25 novembre - Provviste di oggetti d'acciaio fuso. Pres. L. 50.000

REGIO LOTTO

Estrazioni del 14 Novembre 1903

Bari	53	76	72	57	71
Firenze	12	18	51	32	14
Milano	50	20	66	87	78
Napoli	84	24	55	46	12
Palermo	49	4	28	82	14
Roma.	27	43	15	7	77
Torino	22	86	66	9	51
Venezia	14	11	52	37	9

Cronaca di Roma

L'elezione d'oggi.

Stamane gli elettori amministrativi del III Mandamento di Roma procederanno alla elezione del loro rappresentante al Consiglio provinciale in surrogazione del defunto generale Menotti Garibaldi.

L'elezione d'oggi ha un carattere ben diverso dal consueto. Più che ad eleggere il loro consigliere provinciale, gli elettori del III Mand. sono chiamati a raccogliersi intorno ad una eloquente dimostrazione di fiducia, ai valenosi attarchi con i quali da sleali avversari si cerca di offuscare la fama illibata di un benemerito ed illustre figlio di Roma. Gli assalti di questi monopolizzatori della pubblica moralità (a doppio fondo) non tendono tanto a colpire un uomo quanto a distruggere una giovane energia che, avvalorata da studi e di esperienza, può sorgere con una eloquente dimostrazione di fiducia, ai velenosi attacchi con i quali da sleali avversari si cerca di offuscare la fama illibata di un benemerito ed illustre figlio di Roma. Gli assalti di questi monopolizzatori della pubblica moralità (a doppio fondo) non tendono tanto a colpire un uomo quanto a distruggere una giovane energia che, avvalorata da studi e di esperienza, può sorgere con una eloquente dimostrazione di fiducia, ai valenosi attacchi con i quali da sleali avversari si cerca di offuscare la fama illibata di un benemerito ed illustre figlio di Roma. Gli assalti di questi monopolizzatori della pubblica moralità (a doppio fondo) non tendono tanto a colpire un uomo quanto a distruggere una giovane energia che, avvalorata da studi e di esperienza, può sorgere con una eloquente dimostrazione di fiducia, ai vel

Venti Enrico, Valeri Luigi, Viola Giuseppe, cav. Volpini Cesare.

Zacchirolo Luigi, Zella-Meiillo comm. avv. Michele, Zoppis avv. Luigi, Zongrilli Giulio Cesare.

Le operazioni elettorali incomincieranno, alle ore 9 nei locali sottoindicati che saranno aperti dalle ore 9 alle ore 15.

Ecco i locali assegnati per la riunione degli elettori: Rione Campomarzio: Dal n. 1 al 544 (A-Cap) Scuola vicolo Valdina, 3 — dal 545 al 1031 (Car-D) Scuola vicolo Valdina, 3 — dal 1032 al 1507 (E-K) Scuola vicolo Valdina 3 — dal 1508 al 2003 (L-O) Scuola via Gesù e Maria, 28 — dal 2004 al 2508 (P-Ro) Scuola Gesù e Maria, 28 — dal 2509 al 3048 (Ru-Z) Scuola Gesù e Maria 28.

Rione Colonna: Dal n. 1 al 533 (A-Ca) Scuola in via della Palombella, 4 — dal 534 all'1121 (Ce-Fo) Scuola via Palombella 4 — dal 1122 al 1653 (Fr-Mas) Scuola via Palombella 4 — dal 1654 al 2204 (Mat-Re) Scuola piazza della Maddalena — dal n. 2205 al 27-57 (Ri-Z) Scuola piazza della Maddalena.

La sezione principale è la prima del Mandamento.

Oltre un centinaio di agenti subalterni delle pubbliche amministrazioni inscritti nelle liste elettorali del III Mandamento si radunano ieri sera nelli sala in via delle Coppelle n. 35.

Vi interviene in prevalenza il personale subalterno della Regia Posta.

Pres eleva il prof. Sciamanna. C'erano anche il comm. Cruciani-Alibrandi, il conte Guoli, l'avv. Lesen e il cav. Picarelli.

Il prof. Sciamanna apre l'adunanza ringraziando gli intervenuti per l'adesione stimabile data alla candidatura di Tommaso Tittoni. Invitò quindi gli intervenuti a costituirsi in Comitato di propaganda.

La presidenza resta composta come proclamazione del rappr fore Cesare Alessandri, presidente, e dei portatori Del Pio Luigi e Chiapponi Oreste, vice-presid.

Fuvo e quindi prese, dopo breve discussione, varie deliberazioni per un'efficace propaganda elettorale e la seduta si scioise dopo aver stabilito le grandi spolaze si l'invio di un telegramma al candidato.

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio al colleg o Romano, il termometro centigrado ascese 16'2 — Minimo 5.2

Vaticano. — Il Papa ricevette il P. Ferrin, superiore generale dei Missionari della Salette, il R. P. Blache, procuratore generale, e il R. P. Dutin, superiore dei Missionari della Salette a Madagascar. Informandosi con paterna benevolenza dell'opera apostolica dei Missionari, il Pontefice benedisse di gran cuore il Superiore generale e tutta la Comunità religiosa.

— Ieri il conte Girolamo Fani e la consorte contessa Isabella Moroni ebbero l'onore dell'udienza pontificia.

— Il cav. Salvatore Sferrazza-Sciascia, di Racalmuto, è stato dal Santo Padre nominato suo cameriere segreto di spada e cappa soprannumerario.

— Ieri il Papa ricevette i cardinali Capecelatro, arcivescovo di Capua, Agliardi, vice-cancelliere di S. Chiesa, e Segna, nonchè il rev. Krug abate di Montecassino, Chaves, ministro del Brasile presso la S. Sede, e Murphy, rettore del Collegio irlandese.

Nel pomeriggio ricevette il comm. Filippo Tolli.

Unione delle Camere di commercio

— Il Comitato dell'Unione delle Camere di commercio continuando i suoi lavori si occupò del contributo a favore delle Camere di commercio italiane all'estero e fece voto che ne fu chiesto il previsione del Ministero di agricoltura, al capitolo assegnato alle Camere di commercio, venga nei prossimi esercizi provveduto ad un maggiore stanziamento il quale permetta di sussidiare le Camere già esistenti all'estero, almeno sino al limite a cui toccato, e di sovvenzionare le Camere che si sono costituite all'estero in questi anni in misura conveniente.

L'Unione fece anche voto che le Camere regionale studiino di aumentare, al pari del Governo, i loro stanziamenti per le Camere di commercio all'estero.

Visto l'opportunità di un regolare scambio di informazioni commerciali tra le Camere di commercio regionali e quelle italiane all'estero, il Comitato invitò alle Camere di corrispondere alle richieste delle consorelle sulla solvibilità e moralità delle ditte residenti nei rispetti distretti.

Il Comitato nella seduta pomeridiana chiuse i lavori mandando un saluto al ministro di agricoltura esprimendo fiducia che l'azione del Governo sia sempre più efficacemente rivolta alla sviluppo dei traffici delle industrie ed al miglioramento delle classi sociali.

Il Comitato inviò quindi un telegramma di saluto al generale Canzio, presidente del Consorzio del porto di Genova.

Esposizione italiana in Londra 1904

Nei locali della nostra Camera di commercio si è tenuta una riunione del Comitato esecutivo dell'Esposizione italiana a Londra sotto la presidenza del comm. Evaristo Garroni.

La discussione si aggirò sulle modalità da tenersi circa la definitiva composizione del Comitato medesimo, ed interno alle facilitazioni sui mezzi di trasporto per le diverse cose e merci da inviarsi alla Esposizione.

Il presidente comunicò all'adunanza di essere stato assicurato dal ministro per l'agricoltura che il Governo diramerà una circolare alle Camere di commercio del regno per raccomandare nell'interesse pubblico il concorso all'importante Esposizione.

Il rappresentante della Società imprenditrice, comunicò un telegramma pervenuto da Londra, col quale si partecipava che il Lord Mayor aveva assunta la vice presidenza del Comitato dell'Esposizione e S. A. R. il Duca di Cambridge avrebbe, unitamente al Lord Mayor, inaugurata l'Esposizione stessa.

Dopo pure comunicazione di altro telegramma delfen. Teflo Rossi, presidente della Camera di commercio di Torino, col quale partecipava di accettare di far parte del Comitato onorario e prometteva un largo concorso di espositori del suo dipartimento.

Nell'ultimo settimana di giugno p. v. un'altra riunione del Comitato esecutivo, dopo la quale verrà diramata l'invito agli espositori.

Esposizione di Crisantemi. — Il Palazzo delle Belle arti presenta in questi giorni affollato di pubblico intelligente e distinto che si reca ad ammirare l'Esposizione dei Crisantemi, piante ornamentali e floricole diverse, ciascuna pregevolissima in modo tale da poter rivaleggiare con le più belle Esposizioni delle grandi città floreali sia italiane che estere.

Donanni sarà conosciuto il verdetto della giuria per l'assegnazione dei premi. Si sa però che la commissione ha infetto per le ore pomeridiane una grande gara di lavori in fiori freschi che promette di riuscire interessantissima ed ha stabilito di distribuire un gran numero di premi in fiori freschi ai signori visitatori, doni offerti dagli espositori.

Un concerto con scelto programma rallegrerà la festa.

Esercitazioni di tiro al segno — Oggi il tiro è sospeso. Domenica prossima 22, le esercitazioni e le gare di tiro saranno riprese secondo le norme del programma annuale e con orario dalle 9 alle 12 e dalle 13 alle 15.

Il numero delle esercitazioni in questo scorcio d'anno sarà tale da poter eseguire un intero periodo del 1.to di lezione.

I militari in congedo che intendono fruire dei vantaggi accordati dalla legge riguardo alle esenzioni dai richiami sotto le armi, dovranno iscriversi alla Società non più tardi del 21 corrente.

Le iscrizioni si ricevono alla sede sociale in via S. Luigi dei Francesi 12, aperta nei giorni feriali dalle 10 alle 13 e dalle 18 alle 21.

Nella pubblica sicurezza. — Dal Bollettino del Ministero dell'interno:

Sono stati nominati cavalieri della Corona d'Italia i delegati Ferdinando Bosio e Antonio Cortesi.

Il delegato Nicola Contuzzi di Tivoli è stato encomiato.

Conferenza. — Il prof. Nispi-Landi illustrerà oggi con una conferenza il Foro Romano.

Circoli e Società. — *Società fra i cultori e commercianti di antichità e belle arti.* — L'assemblea tenuta ieri a scopo amministrativo.

Il risultato della votazione per l'elezione delle cariche sociali fu il seguente:

Co. Mouti Guarnieri, pres.; cav. Sangiorgi, comm. Simonetti, vice-presidenti; i cav. Canonaci, Janniello, Corvisieri e Tavazzi, il sig. Fiorentini, il cav. Alberici, i signori Innocenzi, Sestieri, Funaro, Jandolo, consiglieri; i sigg. Fiorentini e Colafrancheschi, revisori dei conti.

— *Società generale operaia.* — Questa sera, alle ore 20 1/2, nel salone sociale in via della Coppella, N. 35, avrà luogo l'annunziato concerto vocale ed istrumentale, al quale prenderanno parte il quintetto mandolinistico, diretto dal prof. Modesto, e valenti artisti che si prestano gentilmente.

— *Circolo famigliare fra i sarti in Roma.* — Questa sera, alle 21, in via delle Coppelle, 35, il Circolo famigliare fra i sarti in Roma, darà un grande concerto vocale e strumentale, diretto dal maestro Teofilo De Angelis.

— *Società di M. A. fra gl' impiegati.* — Questa sera la sezione filodrammatica rappresenterà: « Pamela » di Carlo Goldoni. Lo spettacolo avrà principio alle ore 8 precise con: « La sposa e il cavalier. »

Un incidente spiacevole fra l'avvocato Mario Roux e il deputato Ferri. — La versione che ne danno la *Tribuna* e l'*Avanti* è press'a poco la medesima: quella della *Tribuna* essendo più dettagliata, la riportiamo testualmente:

L'avv. Mario Roux, figlio del nostro direttore, questa mattina alle ore 12 e mezza, dopo essersi assentito da casa sua col proposito che andava alla stazione per ricevere una nuova macchina per la « Tribuna illustrata » si è messo alla casa del deputato Enrico Ferri in via Montebello n. 2, coll'animo deliberato di chiedere spiegazioni al signor Ferri di alcune frasi apparse ieri sera nell'*Avanti*, in un articolo di seconda pagina, frasi che egli ritenova ingiuriose per il proprio padre.

L'avv. Mario Roux, per pronunirsi contro ogni improvviso scatto, aveva lasciato il suo bastone al caffè Valiani.

Giunto a via Montebello, dopo breve attesa, vide il deputato Ferri che giungeva al suo domicilio e gli si avvicinò dicendogli:

— Scusi, professore, mi riconosce? Sono un suo antico allievo.

— No, rispose il deputato Ferri, non la riconosco.

— Ebbene, sono Mario Roux, figlio del direttore della *Tribuna* e la prego di ascoltarmi. Pochi giorni addietro lei ha pubblicato sull'*Avanti* che mio padre è un uomo venduto. Alla risposta della *Tribuna* che lo intimava di dimostrare in qualche modo le sue accuse o di tacere, ella ha seguito il secondo consiglio. e per una settimana l'*Avanti* ha tacuto. Ma ieri sera in un articolo senza firma, quindi del giornale, l'*Avanti* ricomincia a parlare di « opere prezzolate », ecc. senza alcuna dimostrazione dell'atroce insulto. Io l'avverto, pertanto di smetterla, altrimenti la cosa finirà in altro modo.

A questo punto il deputato Ferri colla mano sinistra afferrò il braccio destro del giovane Roux dicendo:

— Io non subisco imposizioni. Io sono un galantuomo e devo giudicare i mascalzoni.

A questa parola l'avv. Roux si avvicinò dal Ferri e si slanciò contro di esso, colpendolo al viso e così cominciò un breve pugilato, rinforzato dalle grida che il deputato Ferri lanciava all'aria. Sopraggiunse gente.

A questo grido si avvicinò un uomo dalla barba grigia, il quale afferrò alle spalle il Roux impedendogli ogni movimento, e nello stesso tempo il Ferri, liberato dal suo avversario, fece due passi indietro e il bastone colpì sul volto il Mario Roux, che, riuscito finalmente a svincolarsi da chi lo trattenova, affrontò nuovamente il Ferri, afferrandogli il bastone e colpendolo nuovamente al viso.

Arrivata gente, fra cui due agenti di P. S., la colluttazione ebbe termine.

Il deputato Ferri entrò subito in casa e dal pianerottolo della scala, alzando trionfalmente il bastone, gridò con la sua voce acuta: « Così si punisce i mascalzoni! »

E l'avv. Roux di rimando gli inviò alcune doverose risposte a quest'ultima spacconata.

Il sen. Roux nella *Tribuna* ha fatta la seguente dichiarazione:

In cronaca è narrato un fatto al quale la mia partecipato mio figlio. Poichè di esso il pubblico è informato, credo di dire brevissimamente che, appena avutane notizia, l'ho deplorato, come ora lo deploro, non perchè mi dispiaccia che un giovane mostri, allo volto un impeto di affettuosa vivacità in difesa di un nome che gli fu dato e ha sempre mantenuto onorato, ma perchè col signor Ferri che insulta e degli insulti non dà ragione nè spiegazione, col signor Ferri ritengo ugualmente sconcpati e polemiche e pugni.

Luigi Roux.

E' splendida. — Questo e stato il parere di quanti hanno visitato l'esposizione che ha preceduto l'inaugurazione del nuovo magazzino di biancheria della Ditta E. Fiorucci, Corso Umberto I, 153-154, via Pratina. Infatti i locali elegantissimi sono forniti delle più alte novità in blouses, sottovesti, mutandee, vestaglie e delle ultime creazioni in biancheria confezionate per signora.

D. Cav. G. Alessandrini Castelfidardo N. 56 Consultazioni Ostetricia e Ginecologia, dalle 15-17.

Dottor Retimann e signora *SPENTATI* — Destiere in tutti i sistemi, qualunque operazione senza dolore. Pagamento anche a rate. 43, via XX Settembre.

Liquori e Creme sopraffini. Specialità della Distilleria **Eredi Vannisanti,** Via Poli 50-52.

Piccola Cronaca

Il mancato omicidio fuori porta San Paolo — In via Ostiense, Umberto Poggesi, d'anni 22 romano, verniciatore, ieri mattina alle 9.30, attese che passasse il macellaio Vittorio Cassani, d'anni 23, di Montevia, e gli esplodeva contro un colpo di rivoltella, che fortunatamente andò a vuoto.

Il Poggesi venne subito affrontato e disarmato dal sotto-brigadiere Pasquale De Francesco e dalle guardie di città Vecchiarelli e Colasanonne.

Se non fossero accorsi subito gli agenti il Poggesi avrebbe inseguito il Cassani.

Il Poggesi voleva uccidere il Cassani perchè questi amoreggiava con una di lui sorella a nome Maria, di anni 17, romana, stiratrice abitante in via Bravaria 106, piano terra.

L'arrestato dinanzi al delegato Farales confessò che era intenzione di uccidere il Cassani e venne inviato a Regina Coeli.

L'accoltellato di stanotte a S. Giovanni in Laterano. — Stanotte, alle 2 circa, Oreste Gaspari, d'anni 21, romano, soldato del 19° reggimento cavalleria, di stanza a Milano, ora in Roma in licenza di un anno per convalescenza, accompagnò a S. Antonio il suo amico Amedeo Saltari, anche lui 19.o romano, stagnaro, gravemente ferito da un colpo di coltello in direzione del cuore.

I dottori Bernabei e Del Vecchio lo giudicarono in pericolo di vita.

Il soldato, interrogato dalla guardia di servizio, Giovanni Intorrella, dichiarò che, poco prima, passando col suo amico in piazza di S. Giovanni in Laterano, erano intervenuti per dividere un regno di uomini e donne che rissavano e che un individuo, rimasto sconosciuto, aveva vibrato un colpo di coltello al Saltari.

La guardia Intorrella fece accompagnare il soldato al Commissariato di P. S. dell' Esquilino, che alla sua volta inviò subito le indagini per stabilire la verità del fatto.

Il fatto in via del Pellegrino. — Alle 23 di stanotte, in via del Pellegrino, gli agenti di P. S. Fibiani, Palcini, Viotto, Angeli, Rufini, di anni 41, romano, abitante in una Locanda in via dei Cappellari, 76, perchè, essendo ammalato, si trovava senza alcolico permesso, fuori della sua abitazione, dove avrebbe dovuto rincasare alle 18.15.

All'atto dell' arresto il Rufini si ribellò agli agenti dando loro calci e pugni.

Dopo una viva colluttazione il ribelle venne adagiato in una vettura e seguito da un codazzo di gente fu trasportato a S. Sprito dove, seguitando a ribellarsi, già si applicò la camicia di forza.

Fu arrestata anche la sua amante Maria Mesichetti perchè con minacce si opponeva all'arresto del Rufini'

L' incendio in via Genova. — **Maria.** — Per lo scoppio di un lume a petrolio si sviluppò ieri sera, alle 18.30, un incendio in casa del cav. Gaetano Pezzanti, abitante in via di Gesù e Maria 2, p. 2°.

Il fuoco si propagò al una tenda di Rosetta Renzira, ad una portiera, al soffitto di tela e ad altri oggetti.

Primi ad accorrere furono il colonnello del 48° reggimento fanteria e il signor Bertoni, assistente al genio militare.

Giunsero poi, dalla caserma di via Genova, i vigili con il capitano De Magistris, il tenente Giuliani ed il brigadiere Belardinelli, i quali spensero l'incendio, che arrecò un danno di circa 200 lire.

La suicida in via Campanari. — La disgraziata notte la sarta Floriana Di Lazzaro d'anni 19, nella sua abitazione in via Campani 45, per dispiacere, tentava avvelenarsi col sublimato corrosivo.

L'accompagnò all'ospedale di S. Antonio il padre Ferdinando, dove i medici si riservarono il giudizio.

La grave disgrazia in via Merulana. — La domestica Amalia Campitelli vedova di anni 63, scendendo le scale del palazzo in via Merulana 234 fu assalita da improvviso malore e cadde per le scale ferendosi gravemente.

All'ospedale di Sant'Antonio i medici si riservarono il giudizio.

A proposito dell' incidente al caffè Aragno. — Il signor Guido Giorgi ci scrive per dirci ch egli ha sporto querela contro l'ingegnere Pietro Chiodelli.

Le musiche d'oggi — La Banda comunale eseguirà oggi al Pincio dalle ore 15 1/4 alle 16 3/4 il seguente programma:

1. Vessele, *Ricordi* sopra motivi dell'opera il *Trovatore* — 2. Weber, *Euryanthe*, ouverture — 3. Messager, *Les deux Pigeons*: a) Entrée des Taigaux — b) Scène et Pas de deux Pigeons — c) Thème et Variations — 4. Puccini, *Tosca*, Parafrasi — 5. Waldteufel, *Dans tes yeux*, valzer.

— Il Concerto dell'Esquilino suonerà in piazza della Stazione, dalle ore 16 alle 18, col seguente programma:

1. Marcia, *Amburgo* — 2. Mazurka, *Jolanda* — 3. Sinfonia originale — 4. Valzer, *I canti sul Meno* — 5. Duetto nell'opera il *Trovatore* — 6. Reminiscenze nel ballo *Sieba* — 7. Marcia finale.

Occultisa. — Prof. Collica-Accordino: via Panthean 57 dalle 3 alle 4; via Boschetto 41, alle 9.

Maghierie Ercion presso G. Contrutto e C.

Teatri di Roma

Costanzi. — Occorre dirlo? Diciamolo pure ma si capisca: il teatro iersera era gremito, sempliceman te gremito e nel botteghino ora affisso quel leggendario « tutto esaurito » ciò che costituisce per l'impresa la fortuna e per la Compagnia la maggiore soddisfazione. Alla replica quindi dell'opera comica *La cicala e la Formica* il pubblico prese quasi d'assalto il teatro ed il successo fu calorosamente e trionfalmente confermato: Silvia Gardini Marchetti portò il fascino incantevole dell'arte sua meravigliosa in quest'opera dello più belle, strazianti, nascite che dei resto tutta la Compagnia eseguisce inappezzabilmente e riproduce con lusso e sfarzo mai visti.

Stasera *La Gioia* e la *Formica* si ripete e di giorno si darà *La Figlia di Madama Angot*, un'altra felice, grandiosa, sedicente affermazione della Compagnia, nella quale oltre al concorso prezioso della Marchetti ha parte Pina Ciotti e basta: ossia non basta perchè i bambini per detta rappresentazione avranno *libero ingresso*.

Quanto prima la commedia musicata in 3 atti: *Il Ratto della Toledad* di Andrea, nuova per Roma.

Adriano. — Mastin Battistini è partito ieri sera dopo aver lasciato indimenticata ricordo di sè per tutti: per l'impresa coraggiosa del De Stefani, il quale non badando a spese ed a fatica ha voluto, in pieno autunno, dare a Roma spettacoli veramente eccezionali.

E il Battistini si è congedato dal pubblico entusiasta e commosso, dall'orchestra e dal suo direttore al quale ha testimoniato con lettera tutta la sua riconoscenza, per la efficace, splendida cooperazione.

Parole d'oro ed esempio di modestia impareggiabile, per quanto i componenti l'orchestra dell'Adriano abbiano dato prova a salenne del proprio valore allestendo con zelo e successo tre opere con appena una prova.

Dopo di ciò per l'*Ernani* iersera — eseguito con gli stessi artisti che lo cantarono col celebre baritono — tutto l'interesse convergeva quindi nel soprano, in quello che con baldanza giovanile affrontava il verdetto del pubblico nella stessa parte. Orbene, senza fare inutili confronti, diremo che Emilio D'Arbore, iersera nelle vesti di Carlo V a distanza di ore succedeva a Battistini, riuscì vittorioso, accompagnato dall'applauso e dal successo pieno, incontrastato.

Il D'Arbore detta prova di non comune sicurezza e signorilità scenica, unitamente con grazia squisita, con fuoco sacro di passione e con sentimento artistico. E dovè, acclamato, ripetere il finale del terzo atto e per ripetuta volta il suo successo fu pienamente legittimato.

Oggi replica di *Ernani* nella rappresentazione diurna e di *Rigoletto* nella serale.

In settimana *Traviata* con a protagonista la Giorgini Garrile.

Nazionale. — *Carabino di Draghignan* che doveva andare in scena ieri sera si darà invece oggi in entrambe le rappresentazioni.

Quirino. — Anche *Leonidas* per oggi promette due grandi spettacoli.

Manzoni — Si riporterà *Alcibiade* in entrambe le rappresentazioni.

Salone Margherita-spagnuolo. — Si è riaperto ieri sera il trattenimento della *peloda* con una nuova compagnia di un diremo come si deve

Circolo Magherita oggi alle 17 1/2 ed alle 21 1/2 due spettacoli con le ultime rappresentazioni del presente programma. Martedì un interessante debutto: quello di Miette la « ragin parisienne » una artista nata ed apprezzata per la squisita sua voce e per la grazia con cui canta. *Fabv...*

Spettacoli d'oggi

Costanzi — *La figlia di madama Angot* ore 17 e 21.
Adriano — *Ernani*, ore 17 - *Rigoletto*, ore 21.
Nazionale — *Carabino di Draghignan*, ore 17 e 21.
Quirino — *Leonidas*, ore 17 e 21.
Manzoni. — *Alcibiade*, ore 17 e 21.
Metastasio. — Rappresentaz. ore 17 e 21.
Variotà Spagnuolo — Ginoco della *peloda* ore 16 e 21.
Salone Margherita, via Due Macelli — Spettacolo variato, ore 21.

Pellicerie!!
LA DITTA **G. GILARDINI**
Corso Umberto I, n. 168-B-168
per sempre più fir conoscere la perfetta lavorazione ed eccellente qualità dei suoi articoli di pelliceria accordi dal 15 corrente novembre al 15 dicembre prossimo uno
Sconto speciale del 10 0/0 sui suoi prezzi fissi

FERRO-CHINA-BISLERI
LIQUORE TONICO
VALE LA SALUTE DI UN MEDICO
RICOSTITUENTE DEL SANGUE
FERRO-CHINA-BISLERI MILANO
NOCERA-UMBRA
(SORGENTE ANGELICA)
Acqua Minerale da Tavola

Servizio Germanico del Mediterraneo
Genova-Nuova York
in 11 giorni
Vapore *Lahn* partirà il 24 Novembre
Rivolgersi in *Roma* a
French, Lemon e C., Piazza Spagna 49
Leupold F.lli a Genova.

Aleuronato PANE E BISCOTTI per DIABETICI ed ANEMICI
Dirigersi al Premiato Panificio
F.lli LAIS Via della Croce 49 ROMA

L. 15,000 Impresterei sul quinto dello stipendio ad impiegati del Vaticano. Scrivere con l'età e stipendio mensile. Bernabei Lauretani - Roma.

NON PIU' ASMA
con l'uso della
Polvere antiasmatica Neumeier
e delle
Sigarette antiasmatiche Neumeier, senza carta
contenenti la rinomatissima erba Brachyclados
Si vende nelle farmacie.
Deposito generale per l'Italia Farmac. tedesco Via dei Fossi, 10, Firenze.
Preparata dal Farmacista Neumeier, Francoforte S/M.

Ultime Notizie

I Sovrani in Inghilterra

Stamane alle 5,37 i Sovrani partiranno da San Rossore per l'Inghilterra, accompagnati dal ministro Tittoni.

Saranno di ritorno in Italia il 23.

(S) **Pisa,** 14 — Alle ore 14.23 è giunto il ministro degli affari esteri, on. Tittoni, ed è stato ricevuto dal prefetto, comm. Gasperini.

L'on. ministro si è recato subito a S. Rossore.

S. M. Generale dell'esercito

T. Generale Ottolenghi cav. Giuseppe e **M.** Generale Zanelli cav. Bonaventura, già rispettivamente comandante e sottosegretario di Stato per la guerra, collocati a disposizione.

M. Gen. Spingardi cav. Paolo, nominato sottosegretario di Stato.

Gli sgravi dei farinacei.

La Commissione Centrale, presieduta dal comm. Guala, ha deliberato le quale di concorso per la graduale riduzione del dazio sui farinacei nei Comuni di Casal Monferrato, Acqui, Novi Ligure, Bari, Barletta, Giovinazzo, Terlizzi, Minervino Murge, Bisceglie, Trani e Molfetta.

Arbitrato fra l'Italia e il Perù.

Fra il Governo italiano e il Governo peruviano si agitò anni sono una lunga controversia, circa l'interpretazione dell'art. 18 del trattato di amicizia e di commercio del 1874 che regola la esecuzione delle sentenze di uno dei due paesi sul territorio dell'altro, in conformità delle disposizioni contenute nell'art. 941 del nostro codice di procedura civile.

La controversia era sorta in seguito alla negata esecutorieta da parte della Corte d'Appello di Lima, di una sentenza della Corte d'Appello di Genova, in causa di Anselmo Ferrero, esecutorieta negata per ciò solo, che le autorità giudiziarie peruviane sarebbero state competenti, secondo le leggi locali, a conoscere della stessa causa. Il Governo italiano aveva ravvisato in questo rifiuto una violazione del detto articolo del trattato di commercio.

Nel novembre del 1900 i due Governi stipulavano un compromesso per deferire la decisione della vertenza a un arbitro, scelto dal Presidente della Confederazione elvetica. Il signor Winkler, allora presidente del tribunale federale, eletto a quell'ufficio, ha pronunciato ora una dotta decisione in senso interamente favorevole alla tesi sostenuta dal nostro Governo.

Dalla Cina.

Colombo 13. — Proveniente dalla Cina, ha proseguito ieri vel pomeriggio per Aden, Napoli e Genova il piroscafo *Nuovo Minghetti*, della Navigazione generale italiana, con a bordo truppe italiane che rimpatriano.

Obbligazioni 4 1/2 per cento della Società del carburo di calcio.

Ieri per un errore materiale fu detto che le 8000 obbligazioni emesse dalla Società del carburo di calcio, sotto gli auspici del *Credito italiano*, erano state sottoscritte per 4,300,000 lire, mentre si doveva dire 4,500 obbligazioni, ossia più della metà.

Nel dare questa rettifica possiamo aggiungere che a tutto ieri sera ne erano sottoscritte oltre 6000, sicchè in questi giorni la sottoscrizione verrà largamente coperta.

Il nuovo titolo godendo è già trattato sul mercato finanziario ad un prezzo superiore a quello di emissione.

Ministero Interno.

Ieri l'on. Giolitti ebbe una conferenza con gli on. Luzzatti e Ronchetti.

— Stamane arrivera in Roma l'on. Facta, sottosegretario di Stato alla giustizia e presterà giuramento.

— L'on. Di Sant'Onofrio sottosegretario di Stato all'interno ha ricevuto numerosi telegrammi di felicitazione dalla Sicilia e uno cordialissimo della cittadinanza di Castroreale.

Ministero Esteri.

L'on. Fusinato ha chiamato al suo Gabinetto il cav. Arturo Ricci segretario al Min stero ed il principe Corsini di Camporeale, figlio del Duca di Ceri e della compianta Donna Anna Maria Torlonia.

Ministero Lavori Pubblici.

Ieri l'on. Pozzi, nuovo sottosegretario di Stato, prese possesso del suo nuovo ufficio.

Nel Genio Civile.

E' stato disposto il seguente movimento nel personale del Genio Civile:

L'ispett. Coletta Nicola dal compart. di Bologna è chiamato al Consiglio Superiore.

Aggregati al Consiglio Superiore gli ingegneri capi di 1.a cl Poletta Giacomo e Falco Luigi, quest'ultimo con le funzioni anche di segretario capo.

L'ing. Cavi, ispettore compart. a Bari, è trasferito a Bologna.

L'ing. capo Gambara è destinato a reggere il compartimento di Bari.

Lavori durante l'inverno.

L'on. Tedesco ha invitato, con circolare telegrafica, gli uffici del Genio civile a presentare al Ministero le proposte dei lavori da eseguire durante il prossimo inverno.

Nuovi lavori.

Sono stati autorizzati i lavori per tratti stradali fra Montecreto e Riobecco (Piacenza) per L. 527,000.

Ampliamento e sistemazione del deposito di locomotive ad Alessandria per L. 801,800.

Mantiri dei minori asili Provincie di Roma e di Napoli per L. 53,000.

Ministero Pubblica Istruzione.

Ieri l'on. Orlando ricevette una Commissione della Federazione Universitaria delle scuole secondarie, la quale domandò al Ministro l'abolizione dell'articolo 84 del regolamento.

L'on. Orlando rispose che avrebbe studiato la faccenda.

Ministero Guerra.

Leva sui nati nel 1883.

Il *Giornale Militare* informa avere il Ministero della guerra determinato la chiamata alle armi per il 12 corrente Dicembre prossimo dei militari di 1.a categoria della classe 1883, prenotati per l'assegnazione alle armi a cavallo.

Avanzamento nelle armi speciali.

I tenenti di artiglieria e genio, con anzianità a tutto 17 marzo 1899, saranno nel febbraio prossimo chiamati a sostenere gli esami di idoneità all'avanzamento.

Ministero Grazia e Giustizia.

Torino 14. — Il sottosegretario di Stato per la Grazia e Giustizia, on. Facta, è partito stasera per Roma.

Ministero Agric., Ind. e Commercio.

Lo stato delle nostre campagne

Il « Bollettino Ufficiale » del Ministero della agricoltura ha pubblicato il resoconto particolareggiato sui fenomeni meteorici e loro effetti sulle campagne, accertati durante la terza decade di ottobre, nonchè alcune notizie sul rimboschimenti.

Esso riporta inoltre lo statuto ed il decreto che erige ad ente morale la « Società degli albergatori italiani, » alcune notizie sul progettato « Asilo per gli orfani dei pescatori veneti, » altre sulle convenzioni postali ed un avviso riguardante l'appalto per la fornitura della carta, al governo greco.

Per aumentare la importazione italiana in Cina.

Il Bollettino del Min stero di agricoltura ha pubblicato una interessante relazione sulle condizioni del commercio internazionale a Canton.

In essa si indicano le merci che più sono ricercate e gli usi commerciali cinesi o si esortano i nostri esportatori a meglio affermarsi su quel promettente mercato.

Importanti sono del pari le notizie sul raccolto del cotone negli Stati Uniti, sulla esportazione delle frutta fresche dall'Argentina e dei legnami duri da ebanisteria del Madagascar, nonchè alcune ragguagli sul progetto di legge svegnuole sugli zuccheri.

Ministero Marina.

Il capo macchinista di 1.a classe Polese Alfredo è destinato all'ufficio di vigilanza di Livorno per assistere alla costruzione dell' apparato motore della r. nave *Bronte*, continuando a rimanere nell'attuale destinazione l'altro capo macchinista di 1.a cl. Casale Italo per l'apparato motore dell'altra r. nave *Sterope*.

Il medico di 1.a classe Ettoro Roberto è sbarcato dal piroscafo *Liguria*.

Il medico di 1.a classe Mazio Carlo è stato destinato ad imbarcare a Genova sul piroscafo *Sirio* in servizio di emigrazione.

Il medico di 2.a classe Serrati Meriggio è stato destinato ad imbarcare a Napoli sull'*Aurania* in servizio di emigrazione.

E' passato in riserva a Napoli il rimorchiatore, *28.*

SVIZZERA

Ginevra, 14 — I muratori continuano ovunque il lavoro senza incidenti.

Borse e Mercati

Roma, 14 novembre

Mercato sostenuto, ma pochi affari.

Rendita 5 0/0 103,65 contanti 103,80 fine.

Rendita 3 1/2 102,03 1/2 contanti 102,20 fine.

Rendita 4 1/2 102,55.

Obbligazioni ferroviarie 3 0/0 364.

Banca d'Italia 1104 — Banca Commerciale 772 —

Credito Italiano 589 — Banco di Roma 117,50 —

Credito Fondiario 576 — Acqua Marcia 1525 — Gas 1391 — Curbaro 805 — Elba 475 — Rubattino 508 — Immobiliari 290 1/2 — Omnibus 362 — Cemento 109 — Zuccheri 80— Condotte 331 — Elettrochimica 15p.

Cambi.

Parigi 99,87 1/2 — Londra 25.14

Cambio dazio doganale 15 Novem. L. 100.00

Dal 16 novembre al 22 — fino a L. 100 — L. 100.00

BORSE ITALIANE — 14 novembre 1903.
N. B. I prezzi sono fuor mano.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cons.	102 78	103 80	103 82	103 77 1/2
Id. fine	— —	103 77	103 75	— —
Id. 4 1/2 0/0	101 75	101 75	101 70	102 —
Az. R. d'Italia	1506 —	1104 —	1105 —	1102 —
» B. Generale	— —	38 —	— —	— —
» ferr. Medit.	465 —	464 —	463 —	466 —
» Merid.	680 —	680 —	680 —	681 50
Credito Italiano	587 —	588 50	588 50	— —
B. Commerciale.	772 —	774 —	773 —	— —
» B. Sconto	— —	— —	149 50	— —
» Nav. Gen.	510 —	508 50	— —	— —
» Raf. Zucc.	326 —	324 50	— —	— —
Ob. Ferr. 3 0/0	— —	363 25	— —	— —
Id. Meridionali	— —	351 76	— —	— —
Fond. R. 4 1/2 0/0	— —	518 —	— —	— —
» » 4 0/0	— —	507 —	— —	— —
Im. R. d'Italia 4 0/0	— —	505 —	— —	— —
» » 3 1/2	— —	506 50	— —	— —
San Paolo	— —	— —	518 —	— —

CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO.

Francia vista	99 85	99 90	99 90	99 85
Berlino Id.	122 92	122 95	122 95	122 95
Londra Id.	25 15	25 16	— —	— —
Londra a 3gm	— —	— —	25 15	24 89

Consolidati: Media uff. del Regno, 13 novembre

	con cedola	senza cedola
5 0/0 lordo	103,63 3/8	101,61 3/8
4 1/2 netto	101,66 3/4	100,64 1/4
4 0/0 netto	103,10 7/8	101,40 7/8
3 1/2 0/0 netto	102,06	100,30
3 0/0 lordo	73,90	72,70

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Genova, 14, ore 15.20. — Rendita 103.83 — Consolidato 3 1/2 0/0 102,23 — Meridionali 679,50 — Mediterranee 464.50 — Navigazione 508 — Raffinerie 324 a 325 — Banca d'Italia 1103 a 1104 — Banca Commerciale 773 — Credito 589 — Curbaro 841 — Acciaierie 1808 — Molini Alta Italia 613 — Elba 474 — Savona 610 — Eridania 790.

Parigi, 14, 15,30

	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
franc. 3 0/0 amm.	— —	— —	98 42
» 3 0/0 perp.	98 30	98 22	98 26
» 3 1/2 0/0	— —	— —	— —
ITALIANA 5 0/0	103 75 102 70	103 80	103 65
Turca	88 12	88 17	88 05
Spagnola	90 47	90 46	90 32
Russa nuova	— —	— —	— —
portoghese	— —	64 07	64 20
ungherese	— —	— —	102 —
Egiziane 6 0/0	— —	106 40	106 40
Banca di Parigi	1127 —	1126 —

La rivincita dell'onore

di PAOLO DE GARROS

PARTE PRIMA.

IV

— Che non mi sembra, mio caro papà, così ridicolo come lo avete ritenuto.... Vediamo che cosa resta ancora delle osservazioni che mi facevate poco fa?

« Ah! io ignoro, dite voi, se la mia situazione di fortuna mi permette di far fronte agli obblighi, alle spese di una famiglia! Questo è vero, io non so niente di questioni di finanza. So però che voi possedete a qualche chilometro da qui una proprietà che un giorno avrà un gran valore; ma io non potrei precisare se, attualmente, essa è una sorgente di spese o di rendite.

— Di spese, di spese soltanto, amico mio, e di spese rovinose, tu hai visto troppo spesso qui Abou-Samara perchè sia necessario d'insistere.

— Oh! il vecchio briccone! borbottò Guglielmo, è col vostro denaro che suo figlio Ahmed fa il gran signore a Tunisi.

— Tu lo conosci?

— Un poco, di vista, ma specialmente di fama. Egli aspira ad essere qui l'arbitro della moda, e perciò non retrocede, pare, innanzi ad alcuna prodigalità.

— Sii tranquillo, interruppe il signor Hartmann il bel Ahmed non morrà sulla paglia. Abou-Samara è là che sorveglia; Abou-Samara che gli troverà sempre una porta d'uscita, perchè egli non ha di Tunisino che le brache, il *burnous* e il turbante

Il giovane fece un'esclamazione di sorpresa.

— Questa almeno è la mia opinione, rettificò l'Alsaziano, come se avesse avuto paura di aver avuto la lingua troppo lunga.

Trascorse qualche minuto in un silenzio imbarazzante, poi Guglielmo riprese:

— Senza apprezzare esattamente la cifra della nostra fortuna, io ho visto sempre regnare qui un benessere abbastanza largo per credermi autorizzato a pensare che mia moglie, qualunque fosse la sua posizione personale, fosse sicura di trovare in casa di mio padre, l'agiatezza ed il benessere...

— Oh! mio caro ragazzo, tu ti fidavi anche per questo ad apparenze ingannatrici. L'agiatezza di cui abbiamo finora goduto, sacrificando gli avanzi della mia fortuna, può sparire fra non molto se la disdetta e l'usura continuano ad attaccarsi a noi.

Il giovane emise un sospiro e tacque.

A corto di argomenti, egli esclamò improvvisamente:

— Via, è inutile di discutere più lungamente. Ebbene, lo confesso, io non ho cercato così tantano quando ho pensato di ammogliarmi. Ho supposto che l'amore sincero e condiviso tenesse luogo di tutto.

— Diavolo! come corri! disse il padre sorridendo. Io ti trovo molto presuntuoso, ragazzo mio, di essere così affermativo sul sentimento della giovane che tu hai rimarcata!... La conosci dunque da molto tempo?

— Dal nostro arrivo a Tunisi... e non le ho indirizzata la parola che una sola volta, è vero, in un ballo alla Residenza, ove io era solo, come sempre, poichè voi rifiutate di uscire; ma l'ho incontrata così spesso!... I nostri occhi si sono parlati tante volte!

— Allora tu conosci il suo nome?

— Perbacco!... è una francese, padre mio, una Lorenese anzi, se non m'inganno... Voi non ignorate, senza dubbio, l'esistenza del signor de Marrancourt?

— Irene de Marrancourt!... E' lei!... Povero ragazzo!

Il signor Hartmann si era appoggiato sul suo scrittoio, con la testa fra le mani, e parole interrotte gli uscivano dalle labbra.

— Dio mio! Dio mio! sempre la stessa fatalità graverà sul mio capo? Oh! questa prova io doveva aspettarmela.... io ja meritava!..

— Padre mio! mio carissima padre! gridò Guglielmo, che di fronte a tale emozione, aveva dimenticato la sua pena per correre a lui; vi domando perdono non piangete, ve ne scongiuro.

Ed il gran giovanotto che poco prima parlava da uomo, divenne muovamente un fanciullo per prodigare carezze e consolazioni affettuose a suo padre troppo disgraziato.

— No, no è impossibile, ripeteva il signor Hartmann sarebbe atroce questo eterno rimorso sempre innanzi a me: dimmi mio buon Guglielmo dimmi che non farmi ciò.

— Certamente, io non voglio procurarvi dolore mio povero padre, farò ciò che voi desiderate:... Il giovane non sapeva più neppure egli stesso ciò che rispondeva. Egli attingeva a caso nel suo affetto filiale ciò che gli sembrava più adatto a calmare soo padre.

Infine quanao costui ritornò in possesso di se stesso, si alzò e molto pacatamente disse:

— Grazie, ragazzo mio, grazie, tu sei di cuore lo vorrei ricompensarti mille volte... Basta verrà il tempo lo stesso.

— Oh! mi rincresce vivamente, rispose Guglielmo di avere risvegliato involontariamente ricordi dolorosi, ma se sapeste, padre mio, quanto la vita è dura per me!

— Lo capisco, amico mio; è la mia più grande preoccupazione.

Dopo un momento, Guglielmo rischiò timidamente:

— Voi mi accuserete di ritornare ancora sullo stesso soggetto... No... però se volete permettermi una domanda, una sola!...

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 20 cent. oppure con cartolina vaglia. All' *Amministrazione del* **Popolo Romano** *Via Due Macelli, 66* — **Roma**

—(Datano sempre dal 1. e dal 15 di ogni mese)—

Prezzo dell'Associazione

—(Senza L'ECO DELLA MODA)—
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 60 - Sem. 30 - Trim. 16 | Italia . . . . . Anno L. 32 - Sem. 16 - Trim. 8
Italia . . . . . Anno L. 18 - Sem. 9 - Trim. 5 | Stati dell'Unione (oro). Anno L. 91 - Sem. 11 - Trim. 6

—(Con L'ECO DELLA MODA)—
Anno L. 32 - Sem. 16 - Trim. 8

N. B. - L'**Eco della Moda** è il più bel giornale di mode per famiglia. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

Inserzioni *Necrologi* di 20 parole: **L. 5** - di 75: **L. 8** - di 150: **L. 15** - Croce in più. *Cronaca*, **L. 1** la linea - *Prez. Corr.*, cent. **80** - *Sotto Corr.* (sotto il fatto), cent. **60** - *Corpo del giornale*, **L. 2** per linea. (Oltre 100 linee, da convenirsi). **4.a Pagina.** Cent. **20** la linea - **Economist** (Vedi tariffa speciale). La quarta pagina è calcolata in base ad **otto** colonne, come qui appresso segnate. **Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.**

Telefono 765 e Cooperativa

Castello di Costantino

RISTORANTE
VIA S. PRISCA, 7.
Splendido panorama dell'Antica Roma e dei Castelli Romani.
Grandiosa terrazza coperta a cristalli ridotta a giardino d'inverno.

BAGNI BERNINI

Idroterapia Hamman - Massaggio
ROMA - Corso Umberto I, 151 - ROMA

CHINIDRINA

La migliore Lozione per i Capelli
Raccomandata e sperimentata dalle primarie notabilità mediche
Guarisce radicalmente la FORFORA, arrestando la precoce caduta dei CAPELLI
Opuscolo Medico gratis — Campioni gratis ai signori Medici
Ogni flacone **L. 1.50**
Stabilimento Chimico-Farmaceutico " LINNEO „ S. Massimo (Molise) - Presso tutte le Farmacie, Profumerie, Parrucchieri e Droghieri.

Gli associati che intendono rinnovare l'abbonamento abbiano la cortesia di unire al vaglia la fascetta del giornale per meglio regolarizzarne il servizio, poi consegnarla alla posta.

Importantissimo

Una Casa di **Malaga** *(Spagna)* che si occupa dell'esportazione dei *Vini di Malaga* cerca in tutte le principali e importanti città d'Italia delle persone serie per affidar loro la sua rappresentanza e la vendita dei suoi Vini. Occorrono buone referenze.
FORTE PROVVIGIONE
Scrivere **J. M. 1769** fermo in posta **Malaga** (Spagna).

Maglieria Sterilizzata

Igienica - Antisettica - Irrestringibile
di pura lana Brevettata e Premiata
della Fabbrica L. Agrati e C. di Milano
Deposito e vendita per Roma e Provincia
CESARE SIGNORELLI
ROMA — Via del Tritone n. 11 — ROMA
—(Chiedere Catalogo illustrato **GRATIS**)—

GABINETTO PRIVATO
per la
cura delle malattie nervose
diretto dal Dr. **Giulio Mòglie**
libero-elettroterapia - massaggio
Via *Governo Vecchio 3*, p. p.
ore 10-12 e 16-18

PARAFULMINI

per Case, Palazzi, Ville, Chiese, Campanili, Fabbriche, Ciminiere, Polveriere, ecc. secondo gli ultimi dettati della Scienza. — Materiale solidissimo.
Terrifiche preventivi gratis a richiesta.
Officina Elettrica **F.lli G. C. Dalle Molle**, Fornitori della Stato e delle Strade ferrate, **Roma**, via Due Macelli, 10-11. *Telefono N. 1564*

Sciroppo Cappuccino

grande depurativo del sangue. Nell'inverno ha dominato l'influenza, il reumatismo, la bronchite, la polmonite, l'apoplessia, ed altre malattie dipendenti dal sangue. In questa primavera è necessario di depurare il sangue collo *Sciroppo Cappuccino*, composto dai Cappuccini (via Veneto) in casa alla Salz. Purl. 4,10 ed altri vegetali 6.10. Costa in Roma la Bottiglia L. 3,25. Fuori di Roma in Piazza Post. Bottiglie 3 L. 10,50 franco. Unico deposito Roma. — N. B. Guardarsi dalle contraffazioni.

ASMA ED AFFANNO

Bronchiale, Nervoso, Cardiaco
Ammalati e Vi ell'Affanno, Tosse, Catarri, Disturbi ai Bronchi e al Cuore, volete calmare all'istante i soffocanti accessi? Volete guarire radicalmente e presto? Scrivete ed inviate biglietto da visita al CAV COLOMBO, *provvidita farmacista* RAPALLO Liguria, che gratis spedisce istruzione per la guarigione. E curate, e rigiovani, istruzione contro il — DIABETE —

LA FLEXEUSE

V. COSTANTINI
L'unico rivenditore autorizzato della rinomate creme la **Flexeu** se e la **Partenope**, per cuoiami e calzature, è per Roma il sig *Nazzareno Benedetti* nel suo elegante magazino di calzature al
CORSO UMBERTO I N. 77 — ROMA

Pillole Anticatarrali Nieri

del Dott. N. Nieri di Pennabilli (Pesaro)

Guariscono in **tre o quattro giorni** qualunque tosse, catarro, bronchite, massime da influenza, perchè di natura non tubercolare. Ogni scatola ne contiene circa cinquantacinque e costa L. 1,25.
Sei scatole L. 6,50, **dodici** L. 12,60, franche di porto. Ai sigg. Medici, Farmacisti, Ospedali, Congregazioni di Carità, ecc. Tre Per Cento, si accorda il 35 0/0 di ribasso con imballo e trasporto **gratis** se acquistano almeno N. 50 scatole.
Si restituisce il denaro a chi, sul suo onore giura di non averne ottenuto alcun beneficio.

ASMA

Bronchiale, Nervoso, Cardiaco
Ammalati e Vi ell'Affanno, Tosse, Catarri, Disturbi ai Bronchi e al Cuore, volete calmare all'istante i soffocanti accessi? Volete guarire radicalmente e presto? Scrivete ed inviate biglietto da visita al CAV COLOMBO, *provvidita farmacista* RAPALLO Liguria, che gratis spedisce istruzione per la guarigione. E curate, e rigiovani, istruzione contro il — DIABETE —

Si prega il pubblico di visitare i nostri Negozi per osservare i lavori in ricamo di ogni stile: merletti arazzi, lavori a giorno, a modano, ecc. eseguiti con la macchina per cucire

Domestica Bobina Centrale

la stessa che viene mondialmente adoperata dalle famiglie nei lavori di biancheria. sartoria o simili.
Macchine per tutte le industrie di cucitura.

Macchine SINGER per cucire

Tutti i modelli per L. 2.50 settimanali
Chiedasi il Catalogo Illustrato che si dà gratis

La Compagnia Fabbricante " Singer „
ADCOCK e C. concessionari per l'Italia
Negozi in Roma
Via Nazionale Num. 102A, 103, 103A
Via Marco Minghetti - Galleria Sciarra

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0[0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^a CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Vendesi casa in via della Croce N. 75 al 79 scrive 90 mila. Per l'indirizzo del proprietario rivolgersi alla nostra Amministrazione. 742

Vendo casa esposta mezzogiorno reddito lordo da 11000 circa a buonissime condizioni. Per trattative rivolgersi direttamente al proprietario A. B. 100 fermo posta Roma. Escluse mediatori. 869

Comprerei statua in marmo antica o monte conservata presso d'ornamine. Inviare indicazioni precise Euro Bentivoglio casella postale accurata Roma. 874

Vendesi Raccolta dei discorsi parlamentari di Cavour, Minghetti, Depretis, Mancini, e fascicoli relativi all'inchiesta agraria. Rivolgersi al nostro Ufficio d'Amministrazione. 871

Pensione Bernardo Pensione internazionale piazza S. Bernardo N. 108 A cucina di primo ordine con specialità di vino di Frascati del proprietario. Pranzi a domicilio. 867

D'AFFITTARSI

25 parole L. Una — In più di 25, Cent. 5 cad.

Appartamento via Rasella 131 piano terreno affittasi sette grandi camere libere, cucina, ballatoio coperto, cantina, gas, mezzo a nuova. Esposto mezzogiorno. Chiavi dal portiere. 867

Appartamenti elegantemente mobiliati via Icoali con terrazza a livello, bagno, gas, vista ed esposizione ottima. Affittasi amministrazione Finanze 6. 864

III^a CATEGORIA

30 parole, Cent. 60 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Cercasi da impiegato una stanza con salottino mobiliato in località non lontana dal Fiorini. Scrivere fermo in posta fattali K. O. Roma 869

A stranieri ed italiani Lezioni di tedesco, spagnuolo, italiano, impartite secondo un metodo che presto e facilmente conduce a parlare e scrivere correttamente le dette lingue. Conversazioni, traduzioni. Scrivere prof. A. D'Agnillo fermo posta Roma. 841

Cameriera che sa stirare e far cucina per famiglia, con buone referenze, anche nuove di Roma. Indirizzare lettere V. F. fermo Posta Roma. 693

Signora vedova trattenere occuperebbe presso persona sola o piccola famiglia distinta. Scrivere E. B. cart. post. Catafalmi 41. 843

Maestra di piano madre di famiglia vedova con le minime pretese, da lezioni a domicilio, conviene moltissimo avviare lettere alla signora L. A. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 363

Per allieve di canto La signora Maria distinta artista con nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio, via Cavour N. 4. Rivolgersi ivi. 56

Signore solo cinquantenne cerca una o due camere vuote in buona posizione, presso distinta famiglia, rivolgersi Cesare Levi Albergo Lago Maggiore via Cavour 17 Roma. 861

Distinta signorina maestra elementare di calligrafia, occuperebbesi come istitutrice presso buona famiglia. Darebbe anche lezioni private per la preparazione scuole normali. Rivolgersi o scrivere a Sellori, via Gregoriana 38, p. 2. Roma. 862

Distinta Signorina che conosce l'inglese e benissimo a fiorentino di canto e lezioni di lingua italiana a forestieri in casa propria e a domicilio. Rivolgersi via S. Nicola dei Cesarini 52. 849

Cercasi signorina indipendente ballerina presentabile per la vedova senza figli conoscenza lavori a occupazione stabile presso signore solo commerciante. Scrivere subito dando indirizzo 100 Roma. 868

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carta Ditta E. Magnani — Inchiostri Berger-Wirth Lipsia

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	7,5	8,55	12,35	—	14,10	18,20	20,14
Pisa	7,40	9,40	—	13,10	16,30	—	20,43
Torino	7,40	9,40	—	13,10	16,30	—	20,43
Milano	7,40	9,40	—	13,10	16,30	—	20,43
Ancona-Foligno	7,15	—	11,40	14,10	—	21,40	—
Firenze-Firenze	7,40	12,11	—	17,0	19,25	—	23,25
Arezzo-Terni	7,40	12,11	—	17,0	19,25	—	23,25
Tivoli	8,5	17,35	13,30	—	21,30	—	—
Civitavecchia	7,40	8,0	9,40	13,10	16,25	21,30	23,43
Frascati	7,24	9,35	10,49	13,—	17,45	21,30	23,49
Nettuno-Anzio	9,7	—	13,19	19,15	21,30	12,30	23,52
Albano-Marino	7,30	8,10	11,10	15,—	17,30	19,40	(a)
Terracina-Velletri	—	10,0	—	15,—	20,50	—	—
Velletri	8,10	—	13,20	—	—	—	—
Viterbo-Roncigliono	8,10	14,26	—	—	21,30	—	—
Fiumicino	9,40	—	—	—	15,30	—	—
Subiaco-Mandela	8,40	—	—	—	—	20,50	—

(a) e 21,7 - 12,10 feriale - 23 festivo.
Il treno delle 23,40 che arriva da Frascati è festivo.

ARRIVI dalle linee di

Napoli	7,5	8,55	12,35	—	14,10	18,20	20,14
Pisa	7,40	9,40	—	13,10	16,30	—	20,43
Torino	7,40	9,40	—	13,10	16,30	—	20,43
Milano	7,40	9,40	—	13,10	16,30	—	20,43
Ancona-Foligno	7,15	—	11,40	14,10	—	21,40	—
Firenze-Firenze	7,40	12,11	—	17,0	19,25	—	23,25
Arezzo-Terni	7,40	12,11	—	17,0	19,25	—	23,25
Tivoli	8,5	17,35	13,30	—	21,30	—	—
Civitavecchia	7,40	8,0	9,40	13,10	16,25	21,30	23,43
Frascati	7,24	9,35	10,49	13,—	17,45	21,30	23,49
Nettuno-Anzio	9,7	—	13,19	19,15	21,30	12,30	23,52
Albano-Marino	7,30	8,10	11,10	15,—	17,30	19,40	(a)
Terracina-Velletri	—	10,0	—	15,—	20,50	—	—
Velletri	8,10	—	13,20	—	—	—	—
Viterbo-Roncigliono	8,10	14,26	—	—	21,30	—	—
Fiumicino	9,40	—	—	—	15,30	—	—
Subiaco-Mandela	8,40	—	—	—	—	20,50	—

(a) e 21,7 - 12,10 feriale - 23 festivo.
Il treno delle 23,40 che arriva da Frascati è festivo.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI.

Roma p.	5,10	6,—	8,30	11,30	15,15	18,10			
Bagni a.	6,36	7,05	10,13	12,36	16,20	19,06			
Tivoli	—	7,40	10,43	13,10	16,56	19,35	Feriale	—	—
Tivoli p.	Solo	5,30	8,—	11,30	16,30	17,30	19,—	—	—
Bagni p.		6,—	8,36	12,5	16,45	18,4	19,36	—	—
Roma a.		7,45	9,9	13,40	17,40	19,28	20,36	—	—

D'AFFITTASI

25 parole Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Presentemente Appartamento mobiliato. Camera letto, salotto con pianoforte; Studio. Oppure 2 camere letto, salotto, tappeti, stufa, gabinetto privato. Comodo cucina volendo. Coppelle 28 p. 3, pochi passi Montecitorio, Corso; ottimo Ministeri, Contrattazione, Entrata semibuera. 783

Camera elegantemente mobiliata, Gambero 13 presso Posta, mezzogiorno. 870

GUIDA DEL FORESTIERE

DOMENICA - Ingresso libero.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA, dalle 9 alle 12.
Palazzo Nuovo: Appartamenti, dalle 12 alle 15. Permesso si rilascia al Min. della R. Casa - Via dei Quirinale dalle 10 alle 12.
Museo KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27, 10 alle 12
Museo di Michelangelo, dalle 10 alle 12.
Id. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo su la Flaminia, dalle 10 alle 12.
Id. GESSI: Via Marmorata 64, dalle 9 1/2 alle 12.
Galleria NAZIONALE D'ARTE ANTICA, via Lungara 10, dalle 10 alle 16.
— ARTE MODERNA: via Nazionale dalle 8 alle 13
Catacombe S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa) via Appia Antica, dalle 9 alle 15.
Catacombe S. Agnese: (sotto la Chiesa) fuori Porta Pia dalle 9 alle 16.
Terme di Tito: via Labicana 30, dalle 10 al tramon.
Terme di Caracalla: via Antoniana, dalle 10 al tramonto
Palatino e Pal. dei Cesari: via S. Teodoro dalle 10 al tramonto.
Foro Romano: via Foro Romano, dalle 10 al tramonto
Foro Traiano: via dello stesso nome, dalle 10 al tramonto.
Colosseo: GALLERIE, dalle 8 alle 13 dalle 15 al tram
Villa BORGHESE: fuori P. del Popolo, 10 al tramonto

Ingresso Una Lira.

Galleria S. LUCA: via Ripetta 54, dalle 9 alle 12.
Catacombe di S. Domitilla e Basilica di S. Petronilla, via Sette Chiese 23-A, dalle 9 alle 16.
Catacombe S. Callisto: Appia Antica, dalle 9 alle 16.
Catacombe Ebraiche: Appia Antica 37 dalle 9 alle 16.
Teatro Marcello: via Teatro Marcello 44, dalle 9 alle 16 (sogni l'ingresso è di cent. 60).
Castel S. Angelo: permesso all'entrata nel Castello.

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipione Colombario di Pomponio Hylas via Porta S Sebastiano, dalle 9 alle 15.

Camera e salotto mobiliati con gas e tappeti con ingresso libero sulle scale. — Camere mobiliate e volendo anche pensione Piazza S. Nicola dei Cesarini 24 secondo piano interno 6 angolo Corso Vitt. Em. 492

Camere mobiliate in piano solo, ingresso indipendente, anche per due persone e pensione. Lungo Tevere Prati, N. 15 piano 1. 843

Affittasi a distinto signore, con ottime referenze presso distinta famiglia, appartamento mobigliato, ingresso libero, per trattative rivolgersi piazza in Lucina N. 9. 803

CORRISPONDENZE

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

America Mi pensi incessantemente, diletta, mi ami con sovrumana passione, mi aspetti con desiderio fremente?... Anch'io sì, nel silenzio della mia vita follemente ti adoro; mando milioni, milioni baci, mi perda a te terso cuore, saperamente felice apparteneri cosi!... Tu sei la mia vita, sai !... 869

Miettà Segno tuoi consigli ciecamente, fede incrollabile ho in te, come in devi esser sicura di me ora, sempre, attendoci giorno fissato immancabilmente, coraggio vincremo. NENNE 839

Palpito Vorrei parlarti felicità... non avrassemola maraggiata presenza... Disceimisti secata... bramosa sconfortati... Intanto continuo contasto, facendomi soffrire. Non sgarbaterre perdono gratificarsi spoglia ossiva dimenticherà. Soli ! Sussurrastimi. Dio vogliato presto, subito !! Compendo però, trupga passione, rendereti infelice, Giorni cari, indimenticabili nessuna me offrirani quando unica solleciudine eratt... tuo! Ora, quasi sopprimersi..., diradanti.. Vedestimi sconsolatissimo. Pensami confortarmi? Neppure g... Attendo ansioso... con amorolastimo... promessemi. Compatiscimi, tesoro. Interminabilissimo.

N. B. — Gli Avvisi economici e le Corrispondenze di 4^a pagina che non pervengono alla nostra Amministrazione almeno per le sei pom., corrono il rischio di non essere pubblicati che nel giorno successivo.

L'Amministrazione